

PiemonteNewsletter

Plasma nella cura dei pazienti Covid
Protocollo di ricerca sulla sua efficacia



Da giugno a Torino la cura con il plasma. L'azienda ospedaliera universitaria Città della Salute di Torino sta predisponendo il proprio protocollo di ricerca sull'efficacia del plasma nella cura dei pazienti Covid-19 con grave insufficienza respiratoria. Come annunciato nella videoconferenza per fare il punto sull'epidemia con l'assessore Luigi Icardi, la ricerca dei donatori è in corso e la raccolta del plasma dovrebbe cominciare il 1° giugno. La Città della Salute di Torino sarà capofila di un progetto al quale parteciperanno tutti i servizi trasfusionali e le aziende sanitarie del Piemonte esclusa Novara, che ha già aderito al protocollo di Pavia.

Sarà paragonato l'uso di plasma iperimmune con l'uso di plasma che non lo è a fronte di una tripla somministrazione ogni 48 ore. La ricerca si protrarrà per 18 mesi, esaminando la sopravvivenza a 30 giorni. I donatori saranno selezionati fra coloro che hanno sviluppato una elevata concentrazione di anticorpi contro il Covid-19.

Presentato il modello per il controllo della curva epidemica l'identificazione ed il tracciamento dei contatti

Fase 2, la Regione attua un puntuale monitoraggio

Potenziamento della medicina territoriale e rafforzamento della diagnostica e della rete dei laboratori

La conferenza stampa convocata martedì 12 maggio per fare il punto della situazione dopo la prima settimana di allentamento delle misure restrittive ha consentito all'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, di dichiarare che «*il Piemonte si prepara al graduale ritorno alla normalità con un monitoraggio attento e puntuale di tutti gli indicatori previsti, con il potenziamento della medicina territoriale, che oggi è in grado di tracciare i contatti e individuare i casi con tempestività, la programmazione dell'attività degli ospedali nel medio-periodo, il rafforzamento della diagnostica e della rete dei laboratori e con la fondata prospettiva che i nuovi protocolli farmacologici e le cure al plasma possano rappresentare una risposta terapeutica efficace ed utile per i malati*».

Controllo della curva epidemica e medicina territoriale. Il gruppo di lavoro coordinato da Ferruccio Fazio ha messo a punto un dettagliato sistema di identificazione e tracciamento attivo dei contatti che vede coinvolti tutta una serie di soggetti il cui obiettivo è identificare i casi che si presentano sul territorio: Unità speciali di continuità assistenziale (Usca), medici di medicina generale, sindaci, medici di pronto soccorso, 118, Servizi di Igiene e Sanità pubblica, sindaci. Qualora i casi siano sospetti, inizia il traccia-



La Fase 2 è sotto osservazione da parte della Regione Piemonte

mento attivo dei contatti e il contenimento. L'indagine epidemiologica, entro 24 ore dalla segnalazione, prevede l'identificazione dei contatti stretti, con percorsi differenziati per i conviventi e i non conviventi. Paolo Vineis, epidemiologo e consulente della Regione, ha specificato che «*l'aggiornamento sugli indicatori giornalieri, l'andamento della curva epidemica, di R0 giornaliero a livello regionale e provinciale e tutti i parametri che monitoriamo quotidianamente evidenziano che il Piemonte sta gradualmente uscendo dalla fase critica. In questo momento R0 è a 0,5, un livello migliore di altre regioni. I nostri indicatori oggi sono anche più dettagliati di quelli previsti dal ministero della Salute. Ora stiamo mettendo a punto metodi per il riconoscimento precoce dei focolai. Fondamentale il tracciamento dei contatti*».

Potenziamento della diagnostica e dei laboratori. Di grande interesse i dati forniti dall'assessore Matteo Marnati: «*Nel corso delle prime 10 settimane dell'epidemia siamo passati da 0 a 40.000 test molecolari Covid 19. La produttività massima teorica realizzabile è di circa 9.000 tamponi al giorno. Lavoriamo per la messa in rete e il potenziamento dei laboratori, che sono passati dai 2 iniziali a 21*».

(segue a pag. 3)



Agenzia settimanale d'informazione
della Giunta Regionale
n. 19 del 15 maggio 2020

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 9
- Asti pag. 10
- Biella pag. 11
- Cuneo pag. 12
- Novara pag. 14
- Torino pag. 15
- Vco pag. 18
- Vercelli pag. 19
- Vi segnaliamo pag. 20
- Piemontesi nel Mondo pag. 21

Laurea magistrale, borse di studio anticipate

La Regione Piemonte anticipa l'erogazione della rata della borsa di studio a studenti universitari meritevoli. Fino ad ora



la norma statale prevedeva che per gli aventi diritto iscritti al primo anno di laurea magistrale a ciclo unico il pagamento della prima rata, ammontante al 25%, avvenisse a fine dicembre e il restante 75% a novembre dell'anno successivo a condizione di aver conseguito nel frattempo un minimo di 20 crediti entro il 1° agosto dell'anno successivo. Edisu Piemonte aveva già provveduto, negli anni passati, a velocizzare l'erogazione, consentendo il pagamento a giugno della seconda rata a chi avesse conseguito i crediti necessari entro il 30 aprile.

Riscontrato che questo obiettivo quest'anno potrebbe essere proibitivo e obbligare parecchi studenti ad attendere novembre, la Regione, su suggerimento di Edisu, ha previsto una nuova scadenza al 30 giugno. Gli aventi diritto che a quella data avranno conseguito i 20 crediti potranno ottenere l'anticipo della seconda rata già a luglio, senza dover attendere novembre, mentre nulla cambia per chi è riuscito a farcela per il 30 aprile.

Come rileva l'assessore regionale al Diritto allo Studio universitario, Elena Chiorino, «*vogliamo sostenere gli studenti piemontesi meritevoli, anticipando di fatto l'erogazione delle borse per un numero significativo di persone, in un momento di oggettiva difficoltà. A compensare la totale assenza di segnali del Governo ci pensa ancora una volta il Piemonte, che dimostra di esserci anche quando occorre fare da soli*».

Bonus mercati, 1500 euro per gli ambulanti

Gli operatori ambulanti del Piemonte riceveranno dalla Regione il Bonus Mercati, contributo a fondo perduto di 1500 euro per gli ambulanti non alimentari



che hanno dovuto sospendere interamente l'attività a causa delle chiusure imposte dalle misure di contenimento del Coronavirus, di 500 euro per gli ambulanti alimentari che, pur potendo proseguire l'attività, hanno lavorato solo parzialmente a causa delle maggiori restrizioni da parte dei singoli Comuni che hanno portato alla chiusura di numerosi mercati. Questa nuova forma di sostegno è stata comunicata dal presidente Alberto Cirio e dall'assessore al Commercio, Vittoria Poggio, al termine delle giornate di incontri con i rappresentanti della categoria a cui ha preso parte anche l'assessore alla Semplificazione, Maurizio Marrone. A beneficiare del Bonus Mercati, del valore complessivo di 13 milioni di euro, saranno circa 10.000 ambulanti, 7.000 non alimentari e 3.000 alimentari. «*Gli ambulanti sono il secondo passo del Bonus Piemonte - evidenziano Cirio e Poggio - La prossima settimana incontreremo le altre categorie del commercio in sede fissa, perché estenderemo il più possibile il bonus a tutti coloro che sono stati colpiti duramente da oltre due mesi di inattività*». Immediata e semplice la procedura di accesso: anche in questo caso tutti gli interessati riceveranno da Finpiemonte una comunicazione via pec per indicare il conto corrente su cui ricevere il contributo a fondo perduto, che verrà accreditato nell'arco di qualche giorno. Anche questo provvedimento è uno dei pilastri di Riparti Piemonte, il Piano da oltre 800 milioni di euro con cui la Regione sosterrà la ripartenza di imprese e famiglie nella Fase 2.



Dalla Regione

Fase 2, la Regione attua un puntuale monitoraggio
Laurea magistrale, borse di studio anticipate
Bonus mercati, 1500 euro per gli ambulanti
Plasma nella cura dei pazienti Covid.
Protocollo di ricerca sulla sua efficacia
Nuove linee diagnostiche e rimodulazione della rete ospedaliera
Quattro milioni di euro per il "Dopo di noi"
L'assessore Marnati: «Per la Fondazione Gimbe, Piemonte secondo dopo il Veneto per tamponi ogni 100.000 abitanti»
L'importanza del monitoraggio giornaliero
Bando per l'affitto di strutture abitative per gli stagionali
Tre livelli di monitoraggio della Fase2 per giocare d'anticipo
I livelli di allerta e l'accordo con i medici
Accordo strategico con i medici di medicina generale per il tracciamento dei contagi
Tutte le procedure in caso di "sospetto Covid"
Potenziamento del trasporto pubblico piemontese. Da lunedì 18 maggio 457 treni al giorno
Chi ha operato nell'emergenza Coronavirus
BonusPiemonte: 15 milioni per negozi, agenzie di viaggio, ottici e fotografi, tatuatori, cinema, scuole guida, circoli ricreativi
Il Salone del Libro non si arrende: da giovedì a domenica eventi in live streaming

Alessandria

Librinifesta in rete
Amag riaccende le fontane: "Un segno di rinascita"
Rinviata al 4 al 6 giugno 2021 la trentesima edizione del "GP Bordino"
Annullato il 75° raduno dei Centauri

Asti

Il carciofo di Sorì è Presidio Slow food
La Biblioteca Astense riapre dal 19

maggio in sicurezza
Ad Asti la distribuzione delle mascherine consegnate dalla Regione
Apertura cantieri di edilizia scolastica nell'Astigiano

Biella

Spesa e farmaci a domicilio a Biella attivo tre giorni alla settimana
Fotografare l'Oasi Zegna: riparte il concorso "Nord Ovest Naturae"
Mapfre Asistencia dona 4 ecografi all'ospedale di Biella
Eccellenze in digitale: proseguono i webinar gratuiti per le imprese

Cuneo

Cuneo: riaperto l'ascensore inclinato
Sblocco dei "fondi Crosetto": verso la realizzazione della variante di Pollenzo
Linea bus Bra-Verduno: fino al 15 luglio si applica la tariffa urbana
Fossano: Pec gratuita per la cittadinanza
Ripresi i cantieri della Provincia per alcuni edifici scolastici
Colle dell'Agnello: ordinanza francese di chiusura temporanea del valico
Rimandata a dicembre la rassegna della birra artigianale e di qualità
La violenza non è mai normale - Non sei sola, noi ci siamo

Novara

Espletate le gare d'appalto con Asmel
Sopralluoghi operativi nelle scuole della Provincia di Novara
Imprese: il nuovo bando Invitalia per il rimborso spese
Manutenzione del verde
Il Volley Novara guarda al futuro

Torino

Il Salone del Libro diventa "Extra"
Photo Action per Torino a favore dell'Ugi
Le iniziative digitali del Circolo dei Lettori
Al via il restyling della vecchia stazione Porta Susa
Il Kappa FuturFestival rinviato al 2021
Posticipato il Festival delle colline torinesi

Teatro sui social con Santibriganti
Nuova gestione per la Biblioteca di Luserna San Giovanni
Glass-Nost con Castello di Rivoli e Libreria Luxemburg
Nichelino, nuovo presidio per il Covid-19
A Cuorné attivo il servizio Tweet – Domande & Risposte
Santena, due domeniche con l'asparago

Verbano Cusio Ossola

Verbania ViCinO alle piccole imprese
Vino, sostantivo femminile a Stresa: l'Ais sposta l'evento al 2021
Scuole del sole: a Verbania un progetto educativo estivo
Al personale dell'ospedale Castelli la benemerita della Città di Verbania

Vercelli

Il patto per la ripresa di Vercelli
#iorestocasa #eprogrammounestate... tappa in Val Vogna
Un'alleanza buona contro le nuove povertà
#iorestocasa #evadoalmuseo il ricordo della mostra sulla Magna Charta

Vi segnaliamo

21 maggio Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo
20 maggio Giornata del miele
18 maggio: International Museum Day

Piemontesi nel mondo

Lutto tra i piemontesi in Gran Bretagna
Ottimismo anche in emergenza Covid-19
Nominato il nuovo assessore regionale all'Emigrazione
I lettori della Famija Piemonteisa di Roma Piemontesi di Roma "visitano" le abbazie

PiemonteNewsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Nuove linee diagnostiche e rimodulazione della rete ospedaliera



(Segue da pag. 1)

Previste anche nuove linee diagnostiche e attivazione di nuovi laboratori a Tortona e Novi Ligure, l'assunzione di nuovo personale in grado di estendere l'attività diagnostica h24, l'apertura di 3 nuovi centri dedicati a Biella, Novara (in collaborazione con l'Università del Piemonte orientale) ed a La Loggia, che diventerà il primo Centro virologico ambientale regionale in collaborazione con Arpa. Inoltre, saranno estesa la rete dei laboratori privati con accordi anche con quelli fuori dal Piemonte.

La rimodulazione della rete ospedaliera. Gian Alfonso Cibinell, coordinatore Area Dea dell'Unità di Crisi, ha annunciato che il piano per la Fase2 prevede il riavvio delle attività ordinarie, della diagnostica e delle visite ambulatoriali con mantenimento delle prioritarie (classi U e B), la ripresa delle attività programmate a partire dai prenotati della Fase1, che saranno contattati dalle aziende sanitarie, la chirurgia elettiva programmata, l'uscita dallo status Covid e la risposta ad eventuale ripresa dell'emergenza. Giovanni Monchiero, coordinatore del Gruppo riorganizzazione ospedaliera, si è soffermato sul fatto che entro 30 giorni sarà pronto il piano di rafforzamento della rete ospedaliera, che terrà conto del decreto in fase di emanazione da parte del Governo. Ci sarà un aumento dei posti letto, anche in terapia intensiva, che di fatto il Piemonte ha già attuato nella fase più acuta dell'emergenza. Essenzialmente, si tratterà di riconvertire strutture già presenti che negli ultimi anni sono state dismesse.

Le cure con il plasma. Gli interventi di Anna Maria Bordiga (Città della Salute di Torino), Gennaro Mascaro (Aou Novara) e Massimo Milan (Asl Città di Torino) hanno fatto sapere che la cura con il plasma delle persone guarite, sperimentata a Novara dal 15 aprile seguendo un protocollo pensato al Policlinico San Matteo di Pavia, ha già dato importanti risultati: il plasma prelevato dal primo donatore e trasfuso a una persona che era in terapia intensiva ha funzionato fin dalla prima trasfusione e il paziente è potuto uscire dalla Rianimazione. Al momento sono otto i guariti che hanno donato il loro plasma, che sarà utilizzato in altrettanti pazienti che dimostreranno compatibilità.

A Novara si aggiungono ora gli studi e le sperimentazioni della Città della Salute e della Scienza di Torino, con il servizio di Immunoematologia che coinvolge anche altre aziende presenti sul territorio. La ricerca dei donatori è in corso e la raccolta del plasma dovrebbe cominciare il 1° giugno e si protrarrà per 18 mesi, durante i quali sarà paragonato l'uso di plasma iperimmune con l'uso di plasma che non lo è a fronte di una tripla somministrazione ogni 48 ore.

Quattro milioni di euro per il "Dopo di noi"



Deliberati dalla Giunta regionale il nuovo programma attuativo e i criteri di riparto agli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali piemontesi dei 4 milioni di euro provenienti dal Fondo per l'assistenza delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare ai sensi della legge n.112 del 2016, denominata "Dopo di noi".

«Le risorse saranno distribuite ai territori in base alla quota di popolazione nella fascia d'età 18-64 anni - rende noto l'assessore alle Politiche sociali, Chiara Caucino -. La legge stabilisce le misure di assistenza e cura dei disabili gravi senza genitori o che non possano ricevere un adeguato sostegno dalla propria famiglia, anche in vista della presa in carico progressiva della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori». Aggiunge l'assessore Caucino: «Intervenire a favore di chi affronta quotidianamente una grave disabilità, a cui sia venuta meno una rete sociale fondamentale come quella familiare o che debba effettuare un percorso che porterà alla presa in carico da parte dei servizi, è molto importante. Il sistema del welfare pubblico deve avere grande attenzione verso quei soggetti fragili che necessitano di essere accompagnati e sostenuti nel corso della loro esistenza. Queste risorse vanno proprio in tale direzione».



L'assessore Marnati: «Per la Fondazione Gimbe, Piemonte secondo dopo il Veneto per tamponi ogni 100.000 abitanti»



«Secondo la Fondazione Gimbe la Regione Piemonte si colloca al secondo posto in Italia tra le Regioni a statuto ordinario, dopo il Veneto, per il numero di tamponi eseguiti ogni 100.000 abitanti»: un risultato reso noto dall'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati, che ha ricevuto da poco anche la delega alla Ricerca applicata per l'emergenza Covid-19, «orgoglioso del duro lavoro svolto in questi mesi e del fatto che ab-

biamo risalito la china. C'è ancora molto lavoro da fare, ma non dobbiamo abbassare la guardia, il Piemonte ha un grande potenziale di miglioramento. Metteremo a sistema i laboratori per essere pronti a ogni tipo di emergenza».

La classifica della Fondazione. L'analisi dei dati di tutte le Regioni negli ultimi 14 giorni ha portato la Fondazione Gimbe a rilevare che circa un terzo dei tamponi sono "di controllo" e che il numero di tamponi per 100.000 abitanti/giorno è ancora molto esiguo rispetto alla massiccia attività di test necessari nella Fase2. Ha quindi raggruppato le Regioni in base al numero di tamponi totali effettuati giornalmente ogni 100.000 abitanti: il risultato è stato una media nazionale di 88 tamponi e che il Piemonte, con una media di 117 ogni 100.000 abitanti, si colloca al secondo posto.

Classe 1 (>250): nessuna regione; Classe 2 (130-250): Provincia autonoma di Trento, Valle D'Aosta, Provincia autonoma di Bolzano, Veneto, Friuli-Venezia Giulia; Classe 3 (100-129): Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria, Liguria; Classe 4 (60-99): Lombardia, Marche, Basilicata, Toscana, Molise, Abruzzo, Lazio; Classe 5 (<60): Sardegna, Calabria, Campania, Sicilia, Puglia

L'importanza del monitoraggio giornaliero



Ferruccio Fazio, a capo della task force per la Fase2, ha spiegato che «il monitoraggio giornaliero sul Coronavirus è un passo avanti importante che ci consente di valutare le aperture o la possibilità di eventuali nuove chiusure se si verificasse la ripresa dei contagi in alcune zone». Un'eventuale ripresa dei contagi sarà condizionata da tre fattori: distanziamento sociale, uso di mascherine e tracciatura dei contatti stretti.

Aumenta ancora la potenzialità dei laboratori. L'assessore Matteo Marnati ha dichiarato durante una video conferenza stampa di martedì 12 maggio che «la Regione Piemonte ha fatto molto di più di qualunque altra nel potenziamento dei laboratori per i test sul Coronavirus: siamo passati dalle due strutture di dieci settimane fa con la capacità di 100 tamponi al giorno, ai 15 laboratori attuali, tra ospedali e centri privati, con 40.000 tamponi a settimana. Con l'acquisto dei macchinari, il potenziamento dei laboratori e e la grande organizzazione siamo arrivati a una produttività massima teorica di 9.000 tamponi al giorno e una media ora attestata a 7700. A giugno si potrà arrivare a 15.000 tamponi al giorno con un massimo di 20.000, che potrà essere superato nella fase successiva in vista dell'autunno».

Bando per l'affitto di strutture abitative per gli stagionali



I Comuni piemontesi hanno tempo dal 15 maggio al 16 giugno per presentare la domanda per la richiesta di contributo regionale per l'affitto delle strutture abitative temporanee da posizionare nelle aziende agricole destinate ad ospitare temporaneamente i lavoratori salariati che soggiornano e prestano la loro opera nei periodi di raccolta e di attività correlate alla coltivazione. La dotazione finanziaria complessiva è di 97.500 euro, l'importo massimo del singolo progetto è di 25.000 euro e sarà concesso un contributo forfetario di 400 euro per ogni modulo abitativo noleggiato. Ha spiegato l'assessore all'Agricoltura, Marco Protopapa: «Si tratta di un'azione diretta della Regione molto attesa per intervenire concretamente alle esigenze delle nostre aziende piemontesi prossime ai raccolti»

Tre livelli di monitoraggio della Fase2 per giocare d'anticipo



La Regione Piemonte ha deciso di adottare tre livelli di monitoraggio della cosiddetta Fase2: alla predisposizione dei dati che settimanalmente vanno inviati al ministero della Salute per le valutazioni di competenza si aggiungono un monitoraggio quotidiano della situazione sanitaria ed uno bisettimanale di carattere economico e sociale, nella convinzione che solo un'attenta analisi del maggior numero di indicatori possibile può consentire di giocare d'anticipo sulla modulazione delle risposte ai vari scenari.

Come ha dichiarato il presidente Alberto Cirio presentando queste operazioni durante una videoconferenza venerdì 8 maggio con il vicepresidente Fabio Carosso, gli assessori Luigi Icardi e Matteo Marnati e numerosi tecnici del settore (tra cui il commissario per l'emergenza Vincenzo Coccolo, il coordinatore del gruppo di lavoro per la medicina territoriale Ferruccio Fazio, l'epidemiologo dell'Imperial College e consulente della Regione Paolo Vineis), «siamo entrati in un periodo estremamente atteso, che ha molte aspettative per tornare a una nuova normalità ma che deve essere interpretato con la prudenza e il senso di responsabilità che la Regione deve avere. Per questo abbiamo voluto incrementare i controlli sull'evolversi della situazione nelle varie aree del Piemonte». Icardi ha aggiunto che «siamo in grado di rispondere al Ministero con dati affidabili e sicuri grazie alla Piattaforma Covid, che grazie al lavoro svolto da 6.000 operatori sanitari contiene tutte le informazioni necessarie sul percorso di cura dei contagiati fino alla guarigione e garantisce alla cabina di comando gli strumenti in tempo reale per prendere le decisioni più opportune».

Tre i livelli di monitoraggio con cui la Regione Piemonte vigila sull'andamento del contagio: **1)** elaborazione dei dati piemontesi raccolti dall'Unità di Crisi sulla base dei 21 indicatori individuati dal Ministero della Salute; **2)** focus quotidiano dei livelli di attenzione locale sul modello elaborato e seguito dal professor Vineis, che si basa su tre indicatori fondamentali: la curva del contagio, il fattore R0 (ovvero del numero medio di infezioni secondarie generato da ciascun individuo Covid positivo), la comparsa di eventuali focolai non solo geografici, ma anche ambientali (luoghi di lavoro, mezzi di trasporto pubblico e ambienti comunitari); **3)** analisi territoriale istituzionale dell'impatto dell'emergenza sulla situazione economica e sociale, in coordinamento con Prefetture, Comuni capoluogo, Province, Asl, Unità di crisi, Consiglio regionale e con il supporto tecnico-scientifico dell'Ires, che analizza settimanalmente le eventuali criticità legate agli spostamenti dei cittadini nel trasporto (treni, autobus, metropolitane, aeroporti), negli esercizi ad alta affluenza (bar, ristoranti, tabaccherie) e nelle aree pubbliche, come giardini, parchi e mercati, al numero di attività produttive, commerciali e professionali aperte o ancora in situazione di chiusura, alle nuove povertà (buoni spesa, ricorso al Monte dei pegni). (segue nel colonnino a fianco)

I livelli di allerta e l'accordo con i medici



L'analisi dei dati consentirà la predisposizione di varie fasi di allerta (bianco/normalità, giallo/attenzione, arancione/preallerta, rosso/allerta) con grande attenzione agli ambiti ospedaliero, territoriale-sanitario e socio-economico, sulla base degli indicatori ministeriali che definiscono i livelli di allerta per l'attivazione delle eventuali e specifiche misure di contenimento, in accordo tra la Regione e Governo.

I 3500 medici di base e pediatri di libera scelta diventeranno i primi attori sul territorio. Un accordo tra le rappresentanze istituzionali e sindacali permetterà loro, alla luce del quadro clinico, di porre direttamente in quarantena il "sospetto positivo" e attivare in automatico tramite la piattaforma Covid Piemonte, la procedura di effettuazione del tampone diagnostico e del tracciamento dei suoi contatti. È stato anche preparato un primo documento per consolidare le strutture della medicina generale, necessarie per seguire le malattie croniche e intercettare le epidemie. Un altro obiettivo è aumentare le associazioni tra medici per arrivare ad una medicina di gruppo come quella delle Case della salute. Per innalzare dal 30 al 40% il tetto imposto oggi alla medicina di gruppo e dal 34 al 60% quello della medicina di rete e per incrementare il personale la Regione si è impegnata a stanziare 15 milioni l'anno. All'assessore all'Innovazione e Ricerca Matteo Marnati è stata affidata dalla Giunta una specifica delega alla Ricerca applicata per emergenza Covid-19, che verterà sul potenziamento, in particolare, della rete dei laboratori presenti in Piemonte.

Accordo strategico con i medici di medicina generale per il tracciamento dei contagi



Tutte le procedure in caso di “sospetto Covid”

La creazione di reti di monitoraggio basate sul modello del “medico sentinella”, in grado di identificare precocemente i casi sospetti sulla base del riscontro clinico che precede la diagnosi di laboratorio, è l’obiettivo che si pone il nuovo accordo integrativo con le organizzazioni dei medici di medicina generale per la Fase 2 dell’emergenza Coronavirus firmato nella sede dell’Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. Nell’esprimere piena soddisfazione per un’intesa sottoscritta all’unanimità dalle organizzazioni di categoria, valida fino al persistere dello stato di emergenza e che un trattamento economico in base alle prestazioni effettuate e correttamente registrate in piattaforma Covid, l’assessore Luigi Icardi pone l’attenzione su alcuni aspetti di grande rilevanza: *«Il medico viene messo nelle condizioni di disporre l’isolamento dei pazienti sospetti Covid e dei rispettivi contatti stretti già dalla fase di sospetto clinico e prima della presa in carico dei Servizi di igiene e prevenzione, vale a dire prima dell’effettuazione dei tamponi e del riscontro dei risultati, considerato che i tempi che tale iter prevede si possono rivelare troppo lunghi per contenere tempestivamente il contagio. Contestualmente, lo stesso medico può avviare il trattamento domiciliare dei pazienti Covid secondo i protocolli definiti».*

Come sottolinea Icardi, *«una svolta strategica nell’organizzazione del nuovo modello delle cure primarie sul territorio, che ha nel medico di medicina generale il suo cuore strategico. Utilizzando al meglio la tecnologia esistente, la nuova piattaforma Covid19 della Regione Piemonte, gli strumenti che possono essere gestiti direttamente al domicilio degli assistiti e la telemedicina, si può agire con tempestività ed efficacia evitando di congestionare altri livelli di assistenza. Si possono anche creare le condizioni per produrre effetti positivi sulla gestione complessiva della salute dei cittadini, anche al di là della pandemia che stiamo affrontando, ed in particolare sulla cronicità e sulla continuità assistenziale».*

In caso di “sospetto Covid”, sulla base dei sintomi riferiti o riscontrati, il medico di assistenza primaria, di continuità assistenziale o di emergenza che valuta per primo il paziente dispone, attraverso la piattaforma Covid, l’isolamento fiduciario per 14 giorni, prorogabili al persistere delle condizioni, con decorrenza dalla data di inizio dei sintomi; il medico di assistenza primaria riceve la notifica di isolamento attivato, prende contezza (qualora non l’abbia disposta egli stesso) dell’isolamento predetto sulla piattaforma e rilascia l’eventuale certificazione ai fini Inps o Inail; contestualmente all’attivazione dell’isolamento, per i soggetti sintomatici e dopo la conferma di positività del tampone il medico di assistenza primaria attiva il protocollo di assistenza domiciliare ed effettua quindi l’identificazione dei contatti stretti, disponendone preventivamente l’isolamento fiduciario (segue nel colonnino a destra)

Le procedure in caso di “sospetto Covid” prevedono che i Sisp, Servizi di Igiene e Sanità Pubblica dell’Asl competente, effettuino un approfondimento dell’indagine epidemiologica per la ricerca di ulteriori contatti in ambito comunitario e per identificare eventuali focolai, predisponendo ulteriori misure di sanità pubblica e fornendo indicazioni per la prevenzione e il controllo dell’infezione. L’effettuazione dei tamponi per confermare la positività o la guarigione virologica resta in capo all’Asl, sulla base della segnalazione riscontrata a mezzo della piattaforma.

L’isolamento viene trasformato nella quarantena, disposta dal Sisp, in caso di tampone positivo, che viene effettuato secondo le modalità individuate dall’Asl e nei tempi tecnici strettamente necessari; in caso di tampone negativo, in persistenza di sintomi, il Sisp effettuerà il secondo tampone per diagnosticare la guarigione virologica e in presenza di un doppio tampone negativo l’isolamento fiduciario/quarantena viene interrotto; ai pazienti in isolamento e quarantena il medico di assistenza primaria, in collaborazione con le Usca, Unità speciali di continuità assistenziale, e con i medici di emergenza sanitaria, presterà assistenza su vari livelli: sorveglianza sanitaria anche con visite a domicilio; monitoraggio con dispositivi consegnati direttamente al soggetto in assistenza domiciliare o ai suoi familiari per rilevare saturazione, pressione arteriosa, temperatura corporea, frequenza respiratoria e altri parametri.

Potenziamento del trasporto pubblico piemontese. Da lunedì 18 maggio 457 treni al giorno



Prosegue l'implementazione progressiva del servizio ferroviario in Piemonte. Dopo il primo aumento di servizio dello scorso 4 maggio, dal lunedì 18 maggio nei giorni feriali circoleranno 457 treni, con un aumento di 52 treni al giorno. «Attuiamo il cronoprogramma stabilito – sottolinea l'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi - e, senza aspettare le indicazioni del Governo, continueremo a potenziare progressivamente il servizio. Fin dall'inizio dell'epidemia abbiamo lavorato di concerto con i gestori dei servizi ferroviari per poter assicurare un servizio coerente con l'aumentare del flusso di passeggeri, passando da una fase iniziale di 245 treni al giorno (28% rispetto alla normale offerta di 859 treni), ad una seconda di 405 (47%), per giungere ai 457 (54%) di questa nuova implementazione. In corrispondenza con la riapertura delle attività stiamo gradualmente reinserendo gli orari dei treni, tenendo conto delle necessità di ogni territorio e dell'analisi delle richieste che ci stanno arrivando. Continueremo ad aumentare il servizio, puntando a ripristinare il 100% dei treni quando apriranno le scuole e ci sarà una richiesta decisamente superiore a quella attuale».

I nuovi orari, in vigore a partire da lunedì 18, sono disponibili sui siti Trenitalia e Gtt, gestori dei servizi ferroviari regionali. Nel dettaglio, per i treni Regionali Veloci (Rv) vengono reintrodotti i due Asti-Milano diretti (3983 in partenza da Asti alle 6.45 e 3971 in partenza da Milano alle 18.30), mentre sulla linea Torino-Alessandria-Genova i treni 2502 (in arrivo a Torino alle 8.30) e 2529 (in partenza da Torino alle 19.30) saranno prolungati nella tratta Alessandria-Novì Ligure. Ad entrambi i treni sarà assegnata una fermata straordinaria a Frugarolo Bosco Marengo. Sulla linea Torino-Cuneo saranno aggiunti il treno 10211 (Torino 15.25 – Cuneo 13.36) e il treno 10218 (Cuneo 17.24 – Torino 18.35). Sulla linea Torino-Savona sarà attivato al mattino un bus sostitutivo nella tratta Ceva-Mondovì-Fossano in modo da permettere la coincidenza con il treno Rv 10206 da Cuneo in arrivo a Torino alle 8.35

Per quanto riguarda le linee regionali (R) viene ripristinato il servizio ferroviario Aro-na-Novara con 12 treni al giorno e Asti-Acqui con 14 treni al giorno. Sono inoltre riattivati ulteriori treni sulle linee Ivrea-Chivasso-Novara (tra cui il treno 20006 in partenza da Ivrea alle 7.48), Alessandria-Asti e Novara-Alessandria. Sulla tratta Fossano-Cuneo-Limone riprende a circolare il treno 22965 (Fossano 7.25 – Limone 8.30).

Anche il Servizio ferroviario metropolitano (Sfm) viene potenziato: sulla linea sfm1 Chieri-Torino-Rivarolo (Gtt) sono riattivati i treni del mattino 4154/5 (Rivarolo 6.46 – Chieri 8.11) e 4104/5 (Chieri 7.50 – Rivarolo 9.15). Sulla linea sfm3 Torino-Susa/Bardonecchia circoleranno 6 treni in più tra Torino e Bardonecchia e 3 tra Torino e Susa. Riprende anche il treno 4328 Bussoleno (7.08) – Torino (8.01). Sulla linea sfm4 Torino-Alba è riattivata la coppia di treni serali 4478 (da Torino Stura alle 18.27) e 4487 (da Alba alle 20.07). Sulla linea sfm7 Torino-Fossano riprende infine a circolare il treno 4734, in partenza da Fossano alle 17.01.

Chi ha operato nell'emergenza Coronavirus

La proposta giunge dall'assessore regionale all'Agricoltura, l'acquese Marco Protopapa, quale doveroso riconoscimento per l'attività svolta nell'emergenza Covid 19 a favore della popolazione locale. «Faccio appello al Comitato organizzatore del Premio letterario Acqui Storia affinché nella prossima edizione possa essere conferito il prestigioso riconoscimento di "Testimone del Tempo" al personale sanitario, a tutte le componenti del volontariato di protezione civile, ai vigili del fuoco, alla croce rossa, alle pubbliche assistenze, alla misericordia, alle forze armate, alle forze dell'ordine e a tutti i soggetti privati, enti ed associazioni, nessuno escluso che stanno tuttora operando in questa difficile emergenza». Spiega l'assessore Protopapa. «Questo, per dare un segno significativo della vicinanza della nostra città a chi si è impegnato in questo particolare contesto. Nel corso degli anni passati sono stati premiati illustri personaggi del mondo, della politica, della cultura e dello spettacolo. Proprio per questo motivo il riconoscimento di Testimoni del Tempo deve essere attribuito a chi ha dato un contributo fondamentale per fronteggiare il Coronavirus e per la rinascita del nostro Paese», prosegue l'assessore Protopapa.

Il Premio Acqui Storia è nato nel 1968 per iniziativa di Cino Chiodo, Piero Galliano, Ercole Tasca e Marcello Venturi per ricordare il sacrificio dei militari della Divisione Acqui barbaramente trucidati dai nazisti nelle isole greche di Cefalonia e Corfù nel settembre del 1943. La proposta è stata formalizzata con una lettera inviata al sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini.

BonusPiemonte: 15 milioni per negozi, agenzie di viaggio, ottici e fotografi, tatuatori, cinema, scuole guida, circoli ricreativi



Altre 11 mila attività potranno usufruire del BonusPiemonte, i contributi a fondo perduto stanziati dalla Regione per sostenere le imprese colpite dalla chiusura causata dal Coronavirus. Il presidente Alberto Cirio, che con l'assessore al Commercio Vittoria Poggio e alla Semplificazione Maurizio Marrone ha condiviso con le associazioni di categoria le nuove misure approvate dalla Giunta regionale, ne ha reso nota la terza fase, che con una dotazione complessiva di 15 milioni di euro consentirà di corrispondere: 1500 euro a cartolerie, librerie, negozi d'abbigliamento, tessuti, calzature, pelletteria e accessori, agenzie di viaggio, tour operator, cinema, organizzatori di eventi e scuole guida; 1000 euro a studi di tatuaggio e piercing, negozi di ottica e di fotografia, scuole di lingue, circoli ricreativi, operatori di altre forme di divertimento. Per le guide turistiche sarà annunciata a breve una specifica misura del piano RipartiPiemonte.

L'importo totale del BonusPiemonte sale così a 116 milioni di euro, che andranno a beneficio di quasi 60 mila realtà del territorio. Le 11 mila imprese inserite in questa fase si aggiungono infatti alle 37 mila del commercio e dell'artigianato e alle 10 mila del commercio ambulante già raggiunte dal provvedimento nei giorni scorsi.

Anche in questo caso, come per i precedenti, è immediata e semplice la procedura per avere il contributo: tutti gli interessati riceveranno da Finpiemonte una comunicazione via pec per indicare il conto corrente su ricevere l'accredito nell'arco di qualche giorno.

Non è finita qui. «Lavoriamo già - precisano il presidente Cirio e gli assessori Poggio e Marrone - alle prossime misure, perché estenderemo il Bonus il più possibile a tutti coloro che sono stati colpiti duramente da oltre due mesi di inattività».

Per accelerarne il cammino e grazie alla disponibilità di tutti i capigruppo del Consiglio regionale, il BonusPiemonte è stato stralciato dalla discussione complessiva del piano RipartiPiemonte, dove era stato inizialmente inserito, per essere sottoposto da oggi all'esame della Commissione Bilancio che, convocata in sede legislativa, è previsto lo approvi nella giornata di domani.

L'esame in Commissione di RipartiPiemonte riprenderà invece venerdì 15 e proseguirà per tutta la giornata di lunedì 18 e per la mattina di martedì 19 maggio, quando dovrebbe essere licenziato per poter avviare dal pomeriggio l'esame in aula, con l'obiettivo di giungere alla sua approvazione definitiva entro la settimana.

Il Salone del Libro non si arrende: da giovedì a domenica eventi in live streaming



In attesa di tornare nella sua veste abituale, appena sarà possibile, ha preso il via giovedì 14 maggio, con il titolo "Altre forme di vita", il Salone Extra, l'iniziativa, fruibile interamente online, organizzata dal Salone Internazionale del Libro di Torino. Si tratta di un'edizione straordinaria dedicata alle vittime del virus, ai loro parenti, al personale medico e paramedico: fino a domenica 17 maggio, sul sito del Salone e sui canali social, un ricco programma di eventi gratuiti in live streaming con ospiti italiani e internazionali. Quando, mesi fa, è stato scelto il titolo della 33a. edizione l'obiettivo era di evocare il futuro prossimo. Oggi questo titolo si dimostra una piccola profezia. Stiamo davvero vivendo "altre forme di vita", che fino a qualche mese fa non potevamo immaginare. In questi quattro giorni, quindi, sul sito del Salone sarà possibile seguire un ricco programma di eventi in live streaming e interagire con ospiti nazionali e internazionali. I canali social del Salone (Facebook, Instagram, Twitter) racconteranno in diretta tutti gli appuntamenti. Nella giornata di venerdì 15 maggio diversi incontri saranno trasmessi in diretta su Rai Radio3 ("Tutta la città ne parla", "Radio3Mondo", "Radio3Scienza", "Fahrenheit", "Hollywood Party", "Radio3Suite"), grazie a Rai, main media partner. L'edizione speciale digitale del Salone si è aperta giovedì 14 maggio, con la lezione "Conseguenze inattese. Su come l'umanità reagisce alle catastrofi" dello storico Alessandro Barbero. Domenica 17 maggio, dalle 18 alle 23, il Salone Extra diventerà una vera e propria maratona, condotta da Nicola Lagioia e Marco Pautasso, con contributi live in presenza e video-messaggi trasmessi in streaming. Il programma completo è disponibile e costantemente aggiornato sul sito www.salonelibro.it (da)



Librinifesta in rete

Dal 12 al 16 maggio su Facebook, Youtube e Instagram. Paese ospite il Giappone. Nella settimana dal 12 al 16 maggio, tramite le pagine Facebook Librinifesta, il canale youtube Librinifesta e la pagina Instagram ilcontastorie, tutti potranno vivere ugualmente i momenti salienti del festival giunto alla 17esima edizione. Sabato 16 maggio filastrocca del buongiorno a cura dei Volontari del Contastorie; i saluti della scrittrice Nicoletta Costa; il video presentazione della ricercatrice Luisa Foco; la conferenza con Pino Boero e Walter Fochesato: Gianni Rodari compie 100 anni; il saluto finale; la storia della buona notte a cura dei Volontari del Contastorie. Librinifesta viene organizzato con il patrocinio del Comune di Alessandria e di Unicef, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, la Biblioteca Civica "Francesca Calvo" e l'associazione Yamato; la manifestazione ha ricevuto il contributo della Fondazione Crt, di Fondazione Social, Amag, Ecologia Guadagnino di altri sponsor privati.

Amag riaccende le fontane: "Un segno di rinascita"

Alessandria sta riaprendo in questi giorni le 13 fontane che abbelliscono gli angoli più belli e suggestivi della città: dalle due classiche fontane circolari di piazza Matteotti a quelle dei giardini della stazione, dalla fontana-monumento ai Marinai d'Italia (nei giardini di fronte alla ex Caserma Valfrè) a tutte le altre. «Alessandria ha fontane bellissime - sottolinea il sindaco Cuttica di Revigliasco - e vederle di nuovo zampillanti d'acqua proprio in questi giorni rappresenta un segnale davvero importante e beneaugurante per tutta la nostra comunità: è proprio di una ripartenza/rinascita che la città e le persone hanno bisogno». «L'acqua che scorre e zampilla è un simbolo di vita e di futuro - concorda il presidente del Gruppo Amag, Arrobbio -. Sarà nostro compito anche tenerle pulite e in ordine: su questo fronte naturalmente chiediamo la piena collaborazione di tutti gli alessandrini».



Rinviata al 4 al 6 giugno 2021 la trentesima edizione del "GP Bordino"

Il Consiglio Direttivo del Vcc P.Bordino, a fronte della pandemia in atto, ha deliberato l'annullamento della trentesima edizione del "GP Bordino". «Tutto era pronto nei minimi dettagli, dichiara il Presidente Antonio Traversa, con numerose vetture già iscritte per celebrare il trentennale della rievocazione del "GP Bordino". Tuttavia, si tratta soltanto di un rinvio di un anno; infatti, abbiamo già pianificato l'evento dal 4 al 6 giugno 2021 con lo stesso programma di quest'anno. Annotatelo sull'agenda fin da ora per non perdere uno tra gli eventi più meritevoli in Italia».

Annullato il 75° raduno dei Centauri

Il 75° raduno dei Centauri, in programma a Castellazzo Bormida e Alessandria dal 10 al 12 luglio, è stato purtroppo annullato. Lo hanno annunciato, con rammarico, gli organizzatori, dopo aver provato fino all'ultimo a cercare spiragli per una soluzione positiva. Il motoraduno internazionale non era mai stato annullato negli ultimi 75 anni, dal dopoguerra a oggi. Gli organizzatori hanno assicurato che l'evento sarà "recuperato" nel 2021, con l'impegno di renderlo "ancora più ampio e coinvolgente".





Presidio Slow Food®

[Il carciofo di Sorì è Presidio Slow food](#)

Nasce il Presidio Slow Food del carciofo astigiano del sorì, che deve il suo nome all'ambiente di coltivazione: sorì è il termine dialettale piemontese che evoca il solatio (esposizione a sud, sud-est, sud-ovest) dei versanti collinari. I terreni vocati alla coltivazione di questo ecotipo si trovano nell'area dell'Astesana collinare, delimitata dal fiume Tanaro e dai torrenti Tiglione e Belbo. Ad oggi il Presidio è costituito da sei produttori che hanno provveduto all'impianto di nuove carciofaie. La rinascita di questa varietà locale è cominciata circa sei anni fa quando un anziano orticoltore ha donato a Stefano Scavino, presidente del Presidio, e ad altri contadini i carducci che custodiva da decenni. Il carciofo di Sorì si troverà sui banchi dei mercati fino al mese di giugno.



[La Biblioteca Astense riapre dal 19 maggio in sicurezza](#)

Da martedì 19 maggio la Biblioteca Astense ad Asti riapre, salvo diverse disposizioni ministeriali o regionali. Ma come per tante altre realtà non sarà tutto come prima. L'Inail ha stabilito che le biblioteche presentano un fattore di rischio medio-alto come centro di aggregazione, pertanto questo aspetto dovrà essere limitato al massimo per tutelare la salute di tutti. Saranno sospesi alcuni servizi: non sarà più possibile – almeno fino a fine agosto o fino a che non subentreranno direttive diverse – utilizzare la biblioteca o il cortile come sala studio, scegliere i libri direttamente a scaffale nel chiostro o nella biblioteca ragazzi, leggere quotidiani e periodici. Sul sito sono riportate tutte le indicazioni per accedere in Biblioteca, per le modalità di prestito e restituzione dei volumi. La Biblioteca sarà aperta dal martedì al sabato dalle ore 9 alle 13. L'accesso sarà limitato alla sola Sala delle Colonne.



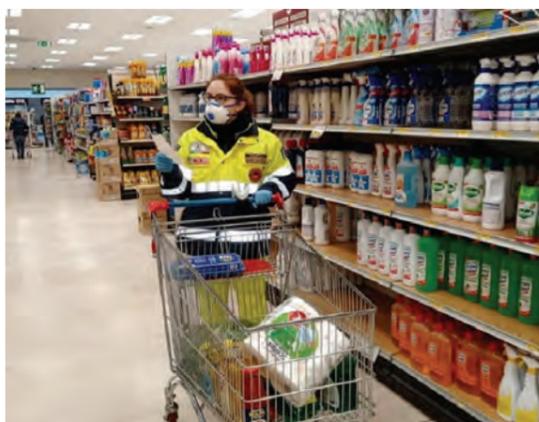
[Ad Asti la distribuzione delle mascherine consegnate dalla Regione](#)

Per la distribuzione delle mascherine consegnate dalla Regione Piemonte al Comune di Asti sono impegnati postini molto speciali: giovani ragazzi con magliette colorate e i tradizionali foulard appartenenti ai Rioni e Borghi della città. Per la città sono stati coinvolti il mondo del palio, comitati e gruppo del Capitano; per le frazioni sono stati coinvolti anche proloco, volontari del territorio, parrocchie e alcuni consiglieri comunali.

[Apertura cantieri di edilizia scolastica nell'Astigiano](#)

La Provincia di Asti, competente per la gestione, la manutenzione e la ristrutturazione degli immobili, sedi delle scuole superiori di secondo grado in Asti città ed in alcuni Comuni della provincia, sta avviando diversi cantieri nella cosiddetta "Fase 2" dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Sono stati consegnati i lavori per l'adeguamento sismico di una buona parte dell'immobile sede dell'Istituto professionale "A. Castigliano" e per l'adeguamento sismico ed energetico della palestra dell'istituto tecnico "A. Artom" di Asti. Sono inoltre ripresi gli interventi di adeguamento sismico all'ex scuola media "Gatti" che sarà poi sede della succursale dell'istituto statale "A. Monti" di Asti, già avviati lo scorso gennaio, poi sospesi per l'emergenza sanitaria. Saranno prossimamente iniziati i lavori di adeguamento sismico ed energetico dell'Istituto enogastronomico "G. Penna" di San Damiano d'Asti. Gli interventi elencati sono finanziati con fondi del Ministero dell'Istruzione per € 6.181.000.





Spesa e farmaci a domicilio a Biella attivo tre giorni alla settimana

Hanno superato quota 1.100 le consegne a domicilio (per spesa e farmaci) effettuate dalla Protezione civile della Città di Biella per via del *lockdown* dettato dall'emergenza Coronavirus. Il servizio di consegna a domicilio per anziani e malati cronici è stato istituito grazie a un lavoro in tandem tra assessorati alla Protezione civile e delle Politiche sociali a partire dallo scorso 12 marzo. A partire da questa settimana, con lo sviluppo della "fase 2", il servizio subirà un cambio di programmazione, per dedicare maggiori forze alla distribuzione capillare di mascherine porta a porta e per le mutate condizioni dettate dall'introduzione dei nuovi decreti ministeriali. Il servizio "Biella ti aiuta: consegna a domicilio" resterà attivo nelle giornate di martedì, giovedì e sabato mattina. Spese e farmaci saranno garantiti per situazioni di emergenza: malattia, quarantena, assenza di parenti. Il numero attivo per le richieste resta lo 015.8554511.



Fotografare l'Oasi Zegna: riparte il concorso "Nord Ovest Naturae"

Riaprono le iscrizioni al concorso fotografico "Nord Ovest Naturae". Dopo le settimane di sospensione, che hanno congelato questa come tutte le altre manifestazioni culturali del Paese, è di nuovo possibile iscriversi al premio secondo le modalità spiegate anche nel sito www.nordovestnaturae.org (le foto vanno inviate entro il 14 settembre, la mostra con gli scatti più belli sarà allestita dal 20 novembre al 10 gennaio 2021 allo Spazio Cultura di Biella). Immutate regole e filosofia di questo *contest* dedicato a chi ama la natura, la rispetta e sa apprezzarne colori e sfumature. A loro, ai fotografi naturalistici, dilettanti, amatori o professionisti di ogni nazionalità, è dedicato questo concorso che rientra nella manifestazione "Selvatica" e che premierà le migliori immagini scattate nei territori di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Valle d'Aosta. Questa nuova edizione contiene un'importante novità: accanto alle tradizionali sezioni (montagna, collina, pianura, lago e mare) se ne aggiunge una speciale, interamente dedicata all'Oasi Zegna.



Mapfre Asistencia dona 4 ecografi all'ospedale di Biella

Mapfre Asistencia, compagnia multinazionale di assicurazioni, ri-assicurazioni e servizi, con sede italiana a Verrone (Bi), ha donato, tramite l'Associazione Amici dell'ospedale di Biella, 30.000 euro per l'acquisto di 4 ecografi palmari atti alla diagnostica e al trattamento di patologie polmonari: dispositivi altamente tecnologici e performanti, che saranno indispensabili anche quando l'emergenza in atto sarà rientrata. La donazione è stata possibile grazie all'importante contributo di Fundación Mapfre, organizzazione senza scopo di lucro appartenente al Gruppo Mapfre, da sempre impegnata a migliorare la qualità della vita delle persone e per il progresso della società. L'iniziativa nasce al fine di far fronte alla situazione di grande emergenza, dovuta alla diffusione del virus Covid-19, che sta investendo la popolazione globale e in modo particolare l'Italia.



Eccellenze in digitale: proseguono i webinar gratuiti per le imprese

Prosegue anche a maggio il progetto "Eccellenze in Digitale", promosso da Unioncamere, in collaborazione con Google e realizzato dalla Camera di Commercio di Biella e Vercelli, in sinergia con il Pid - Punto Impresa Digitale camerale, per sostenere le imprese nel loro sviluppo delle competenze digitali. Gli incontri informativi, trasformati in webinar a causa dell'emergenza sanitaria provocata dal coronavirus, si terranno i prossimi 14 e 20 maggio con inizio alle 9.30. Nel primo appuntamento si parlerà di "Strumenti per lo smart working", ovvero degli strumenti digitali utili alle imprese che hanno intrapreso (o hanno intenzione di intraprendere) per i loro dipendenti un percorso di lavoro agile. Il secondo webinar, il 20 maggio, verterà sulla "Lead generation", cioè sulle tecniche di ottimizzazione del proprio sito web per raccogliere contatti qualificati di potenziali clienti. Entrambi gli appuntamenti, come di consueto, sono gratuiti.



Cuneo: riaperto l'ascensore inclinato

Terminati i lavori di adeguamento alle nuove normative sul distanziamento sociale, a partire da domani lunedì 11 maggio, ha riaperto nei consueti orari l'ascensore inclinato di Cuneo. L'impianto sarà sanificato tutte le mattine, prima dell'entrata in funzione, attraverso l'utilizzo di prodotti igienizzanti su tutte le superfici della cabina (pavimento, vetri, montanti metallici, pulsantiere, porte di piano e tutte le altre parti di contatto). Per meglio gestire i flussi, la capienza massima dell'ascensore è stata limitata a 4 passeggeri (con al massimo 2 biciclette) e sono stati creati dei percorsi di attesa (percorsi verdi con bollini di attesa persone in rosso posizionati a terra) e di discesa dalla cabina (percorsi blu). Chiaramente questa situazione allungherà i tempi di attesa e per questo motivo sarà fondamentale la collaborazione dei cittadini nel rispetto delle norme di comportamento richieste, al fine di mantenere l'impianto correttamente in funzione. Sarà consentito l'accesso alla cabina solamente muniti di mascherina e tutto l'impianto sarà, come sempre, continuamente videosorvegliato, al fine di contrastare comportamenti scorretti.



Città di Bra

Sblocco dei "fondi Crosetto": verso la realizzazione della variante di Pollenzo

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato nei giorni scorsi lo sblocco dei cosiddetti "fondi Crosetto", 24 milioni e 750 mila euro destinati ad interventi di viabilità complementari all'autostrada Asti-Cuneo nel cuneese. Per quanto riguarda la città di Bra, il contributo porterà alla realizzazione della variante di Pollenzo, che collegherà il ponte sul Tanaro con viale Nogarais, liberando dal traffico la frazione "patrimonio Unesco" e garantendo inoltre un nuovo corridoio viario di accesso all'ospedale di Verduno anche per il territorio del Roero. L'importo totale dei lavori è di 2.900.000 euro, relativamente a cui l'amministrazione braidese si era già peraltro data disponibile a collaborare dal punto di vista finanziario. Con i "fondi Crosetto" si procederà inoltre alla variante di Cherasco, al sottopassaggio Bergoglio e alla realizzazione del terzo ponte sul Tanaro ad Alba.

Linea bus Bra-Verduno: fino al 15 luglio si applica la tariffa urbana

Fino al 15 luglio la tariffa per il bus che collega Bra con l'ospedale unico di Verduno sarà la stessa di quella applicata per la conurbazione urbana, quindi 1 euro e venti centesimi anziché 2,20 euro, come in vigore per le tariffe extraurbane. A promuovere l'iniziativa l'amministrazione comunale e la ditta Sac (gestore del servizio in città), in attesa di poter affrontare la questione a livello di assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte. «Un altro tassello verso l'apertura del nosocomio unico di Verduno – commentano il sindaco, Gianni Fogliato e l'assessore ai Trasporti, Massimo Borrelli –. Ringraziamo la Sac per la disponibilità dimostrata». L'orario della nuova linea 1 Bra – Pollenzo – Verduno è consultabile sul sito web del gestore del servizio del Tpl braidese www.viaggisac.it.



Fossano: Pec gratuita per la cittadinanza

Il Comune di Fossano, con una delibera di Giunta del 7 maggio scorso, ha approvato la convenzione Anutel (Associazione Nazionale degli Uffici Tributi degli Enti Locali) per offrire a tutta la cittadinanza fossanese un servizio di Pec gratuita. Grazie a una convenzione con Aruba, l'associazione è in grado di fornire ai Comuni che vi aderiscono un servizio di posta elettronica certificata per tutti i cittadini con le spese coperte direttamente dal Comune. «Grazie a questo provvedimento – è il commento della Giunta - la nostra amministrazione si conferma all'avanguardia nel rapporto con i cittadini. Questa nuova convenzione consentirà infatti un notevole risparmio sia di tempo sia di denaro per quanto riguarda le notifiche tramite raccomandata e andrà a creare un nuovo canale diretto tra il Comune e i cittadini».





Ripresi i cantieri della Provincia per alcuni edifici scolastici

Dopo lo stop per l'emergenza Covid sono ripartiti in questi giorni alcuni cantieri della Provincia per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici, approfittando del momento di sospensione delle attività didattiche. In particolare, proseguono i lavori sull'edificio dell'Itis "Delpozzo" di Cuneo per la realizzazione del "cappotto termico" e quelli all'istituto "Eula Arimondi" nella sede staccata di Racconigi. È poi prevista la prosecuzione del cantiere all'Istituto Professionale "Grandis" di Cuneo, sempre per manutenzione. Da a qui a settembre andranno poi realizzati alcuni interventi di edilizia cosiddetta "leggera" di adeguamento delle strutture, per far sì che il distanziamento sia possibile all'interno delle attuali scuole, differenziando magari gli ingressi per evitare gli assembramenti.



Colle dell'Agnello: ordinanza francese di chiusura temporanea del valico

Con l'ordinanza di chiusura temporanea del colle dell'Agnello, emessa dalle autorità francesi del Dipartimento francese delle Hautes Alpes, il valico transfrontaliero resterà chiuso fino al termine dell'emergenza sanitaria da Covid-19. L'ordinanza del 17 aprile 2020, a firma del presidente Jean-Marie Bernard, prevede la chiusura al traffico motorizzato e al passaggio pedonale dei colli dell'Echelle e dell'Agnello oltre il periodo abituale, che in genere è all'inizio di giugno, fino al termine dell'emergenza sanitaria. Il documento fa riferimento all'impegno prioritario delle forze di polizia e di gendarmeria nella gestione della crisi sanitaria e il transito sarà consentito soltanto ai mezzi di soccorso e in casi di emergenza. «*La questione dei tempi di apertura del colle dell'Agnello – spiega il vice presidente Flavio Manavella – quest'anno è legata inevitabilmente alle decisioni che verranno adottate a livello nazionale francese e italiano in situazione di emergenza coronavirus. Come Provincia di Cuneo siamo pronti come gli anni scorsi a procedere con lo sgombero neve e attendiamo che ci vengano fornite direttive al riguardo dagli enti superiori*».



Rimandata a dicembre la rassegna della birra artigianale e di qualità

Vista l'impossibilità di realizzare *C'è Fermento*, il tradizionale salone della birra artigianale, in programma quest'anno dal 17 al 20 giugno, la Fondazione Amleto Bertoni ha deciso di mettere in cantiere un nuovo progetto per il periodo invernale. Si tratterà di un mini Salone dedicato alle birre di Natale e i birrifici del territorio, in cui approfondire la conoscenza del mondo birrario artigianale e fare uno shopping natalizio alternativo, gustoso e a km 0. La rassegna sarà inoltre l'occasione per valorizzare le affascinanti Antiche Scuderie di Saluzzo, recentemente recuperate, e annunciare le date dell'edizione 2021, prevista dal 17 al 20 giugno, nonché l'attesa selezione dei birrifici e delle cucine che parteciperanno. L'appuntamento sarà inserito nel calendario del Natale a Saluzzo e vedrà collaborazione con i mercatini di Saluzzo e Castellar, oltre ad altri eventi del territorio che, come ogni anno, accompagnano il pubblico alla festa più dolce.



La violenza non è mai normale - Non sei sola, noi ci siamo

In questi giorni occorre stare a casa e rispettare le regole, ma per alcune donne la casa non è sicura. Partendo da questa drammatica constatazione, Il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha assunto alcune misure utili al contrasto della violenza, in particolar modo volte a comunicare la possibilità per le donne in difficoltà, di chiedere aiuto alle strutture preposte alla loro tutela, le quali continuano a svolgere il loro prezioso lavoro. Anche nel Comune di Cuneo gli operatori continuano a prestare i loro servizi: la rete antiviolenza è attiva, il Centro antiviolenza del Consorzio socio assistenziale è operativo e i servizi territoriali continuano ad essere aperti e ad erogare interventi, ora soprattutto in risposta all'emergenza in atto. Anche in questi giorni di emergenza le donne non sono sole e possono chiedere aiuto. Il numero verde 1522 è sempre attivo 24 su 24, gratuito, dedicato alle richieste di aiuto e sostegno alle vittime di violenza e stalking.



Espletate le gare d'appalto con Asmel

Il periodo dell'emergenza sanitaria non ha fermato l'attività della Provincia anche per quanto riguarda l'espletamento delle gare d'appalto grazie al seggio di gara telematico messo a disposizione da Asmel. Asmel raccoglie a livello nazionale oltre tremila Enti locali soci e, in questo periodo di emergenza ha messo gratuitamente a disposizione di tutte le stazioni appaltanti il proprio servizio. Un progetto avanguardistico che ha consentito alla Centrale di Committenza Asmecomm di essere premiata dall'Istituto Europeo della Pubblica Amministrazione e dalla Commissione Europea con il "Best Practice Certificate", come migliore soluzione sul fronte della innovazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Sopralluoghi operativi nelle scuole della Provincia di Novara

Con la "fase 2" sono ripresi i sopralluoghi operativi da parte del personale del Settore Edilizia scolastica della Provincia di Novara compiendo verifiche partendo dall'Is "Cavallini" di Lesa, dove sono in corso le ultimazioni di un intervento di adeguamento alla normativa anti-incendio già in atto prima dell'inizio dell'emergenza, quindi all'Is "Leonardo da Vinci" di Borgomanero. Verificato la situazione nella sede dei distaccamenti del Liceo artistico, musicale e coreutico "Casorati" e dell'Is "Fauser" in via Camoletti a Novara e quindi quella del Liceo scientifico "Antonelli" in via Toscana. Entro pochi giorni le opere previste, anche queste legate all'adeguamento della normativa anti-incendio degli edifici, saranno cantierizzate.

Imprese: il nuovo bando Invitalia per il rimborso spese

Invitalia, Agenzia nazionale per lo sviluppo del Ministero dell'Economia, ha varato un bando destinato alle imprese, a partire dall'11 maggio, al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale utilizzati per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Sono beneficiarie tutte le imprese attive, regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese, con sede principale o secondaria in Italia e che non si trovino in liquidazione volontaria o in procedure concorsuali con finalità liquidatoria. Non sono ammissibili i lavoratori autonomi. Le spese ammissibili sono quelle spese sostenute, fatturate e pagate a partire dal 17/03/2020, di importo minimo pari a 500 euro (Iva esclusa). Elenco tipologie di spese sul sito. Il contributo previsto è pari al 100% delle spese ammissibili sostenute, nel limite di 500 euro per ogni addetto e, comunque, fino ad un massimo di 150.000 euro ad impresa. I rimborsi sono concessi entro il limite delle risorse finanziarie disponibili per l'intervento pari a 50 milioni di euro (fondi Inail, art 43.1 DL Cura Italia del 17 marzo 2020). Ulteriori informazioni sul sito.

Manutenzione del verde

Prorogato al 16 maggio l'obbligo di regolarizzazione per le imprese iscritte prima della data del 25/8/2016. Con nota trasmessa il 5 maggio di quest'anno, la Regione Piemonte ha comunicato la proroga, in ossequio alla sospensione dei termini disposta da ultimo dall'art. 37 del D.L. 23/2020, al 16.5.2020 del termine del 22.02.2020, termine ultimo per la regolarizzazione delle imprese esercenti attività di manutenzione del verde già iscritte alla data del 25.08.2016.

Il Volley Novara guarda al futuro

Interrotta a causa dell'emergenza Covid-19 la stagione del Volley Novara guidato da Roberto Crapa. «La federazione sta comunque attuando delle soluzioni per venire incontro alle problematiche - afferma Crapa - più che altro economiche, che la gran parte delle società dovrà affrontare vista la totale crisi economica. Se tutto andrà bene la prossima stagione la affronteremo con tutte le categorie giovanili oltre alle due squadre che parteciperanno al campionato di 1° divisione e serie C. Le categorie giovanili saranno portate avanti di un anno, perciò parteciperemo all' U12-U13-U15-U17 e U19, con un piccolo punto di domanda però sull'U14, categoria su cui è in corso una valutazione da parte della Federazione»



Il Salone del Libro diventa "Extra"

Il Salone del Libro diventa "Salone Extra": da giovedì 14 a domenica 17 maggio va sul web un'edizione straordinaria della manifestazione dedicata alle vittime del virus, ai loro parenti, al personale medico e paramedico. Sul sito del Salone e sui canali social è disponibile un ricco programma di eventi gratuiti in live streaming, con tanti ospiti italiani e internazionali che avrebbero dovuto essere presenti alla manifestazione, tra cui i ragazzi di Fridays For Future, Javier Cercas, Annie Ernaux, Salman Rushdie, Alessandro Baricco, Jovanotti, Zerocalcare, Roberto Saviano, Paolo Giordano, Francesco Piccolo. Venerdì 15 maggio diversi incontri saranno trasmessi in diretta anche su Rai Radio3 (Tutta la città ne parla, Radio3Mondo, Radio3Scienza, Fahrenheit, Hollywood Party, Radio3Suite).



Photo Action per Torino a favore dell'Ugi

Prende il via il progetto *Photo Action per Torino*, ideato dai fotografi Guido Harari e Paolo Ranzani insieme a Wall Of Sound Gallery. L'iniziativa coinvolge alcuni dei maggiori fotografi italiani ed internazionali, invitati a donare una loro opera per sostenere insieme il progetto di un Fondo Straordinario Covid-19 creato dall'Associazione Ugi Onlus e dalla Città della Salute e della Scienza di Torino. Hanno aderito all'appello più di 90 fotografi, che, a titolo gratuito, hanno messo a disposizione una loro immagine, in vendita alla cifra minima di 100 Euro. Un'occasione unica per acquistare opere fotografiche esclusive ad un prezzo speciale e sostenere un progetto a scopo benefico. Accedendo al sito entro il 21 maggio si potrà consultare l'archivio delle immagini e scegliere una o più stampe da acquistare. Per informazioni: info@wallofsoundgallery.com.

Le iniziative digitali del Circolo dei Lettori

In questo periodo di prolungata chiusura continuano e si arricchiscono le iniziative digitali ideate dalla Fondazione Circolo dei lettori sui canali social Facebook, Instagram, Twitter e SoundCloud. Fra le numerose attività on line proposte, figurano anche gli "Esercizi di maturità": fino a metà giugno un "collegio docenti" d'eccezione metterà a disposizione di tutti, ogni martedì e venerdì, una serie di video-appuntamenti idealmente preparatori a un esame di maturità collettivo. Tra le altre iniziative, "Libri da salvare" per salvare dall'oblio i libri usciti subito prima della pandemia e durante e poi l'archivio audio del Circolo: un patrimonio immenso disponibile sul canale SoundCloud e sui social.



Al via il restyling della vecchia stazione Porta Susa

Prendono il via i lavori per la riqualificazione della vecchia stazione di Torino Porta Susa. Un progetto da 12 milioni di euro, che vedrà nascere nell'ex scalo ferroviario ristoranti, negozi, sale meeting e un albergo da 200 camere a 4 stelle. I primi interventi riguarderanno il restauro della facciata e la demolizione dei due vecchi fabbricati a lato della stazione. L'ex scalo ferroviario verrà destinato ad una funzione di accoglienza: al primo piano troveranno spazio sale convegni legate all'albergo, da ultimare entro il 2021, mentre al piano inferiore si collocheranno ristoranti e negozi. Dopo i lavori di restauro della facciata e demolizione dei vecchi fabbricati, inizierà la costruzione dell'albergo.





[Il Kappa FuturFestival rinviato al 2021](#)

È stato rinviato al 2021 il *Kappa FuturFestival*, la kermesse di musica techno, punto di riferimento internazionale per gli amanti del genere. Gli organizzatori hanno preferito far slittare la 9ª edizione al 3 e 4 luglio 2021. L'annuncio è stato dato sul sito ufficiale della manifestazione, visto che a causa dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus non ci sono le condizioni per garantire la sicurezza del pubblico e delle persone coinvolte nella produzione. Chi ha già acquistato il biglietto avrà due possibilità: i tagliandi rimarranno validi per le nuove date o, a scelta, per l'edizione del 2022; i possessori verranno contattati dagli organizzatori che forniranno tutti i dettagli, all'indirizzo email utilizzato in fase di acquisto.



[Posticipato il Festival delle colline torinesi](#)

È rinviato a data da destinarsi il *Festival delle Colline Torinesi*, giunto alla sua venticinquesima edizione e originariamente previsto dal 4 al 20 giugno nei teatri di Torino, Moncalieri e Collegno. Lo ha annunciato il direttore Sergio Ariotti. La venticinquesima edizione, sostenuta da MiBact, Regione Piemonte, Città di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt, sarà organizzata in autunno-inverno in parallelo alla stagione di Teatro Piemonte Europa. Le date verranno comunicate dopo le necessarie verifiche con tutti i soggetti interessati. Passata l'epidemia, l'obiettivo sarà intrecciare nuovamente e rilanciare le relazioni con l'Europa, tra cui quelle con prestigiosi festival internazionali con Avignon e Kunstenfestivaldesarts.



[Teatro sui social con Santibriganti](#)

Santibriganti Teatro e Teatranza, che gestisce tra l'altro le stagioni dei teatri civici di Settimo Torinese e una rassegna del teatro Dravelli di Moncalieri, ha sospeso in questo periodo l'attività teatrale dal vivo ma ha dato vita a due iniziative virtuali, sulle sue pagine Facebook, per cercare di restare vicini al pubblico teatrale. Si tratta di *Pillole di bellezza*, una serie di letture di grandi autori, e *Home Suite Home*, una rassegna in streaming, gratuita, a cadenza settimanale: tutti i fine settimana, dal venerdì alla domenica, si può vedere uno degli spettacoli storici targati Santibriganti. Si tratta di una rassegna gratuita, perché una registrazione non può minimamente sostituire il teatro vissuto dal vivo, con la possibilità di effettuare una donazione a "Medici senza frontiere" per chi desiderasse manifestare il suo apprezzamento.



[Nuova gestione per la Biblioteca di Luserna San Giovanni](#)

La biblioteca di Luserna San Giovanni cambia gestione, affidandosi alla Diaconia valdese. L'obiettivo del Comune, che ha in programma la completa riqualificazione della biblioteca comunale e la sua trasformazione in un centro multifunzionale, è quello di avvicinare maggiormente la struttura ai giovani. Tra le nuove attività che verranno proposte, letture ad alta voce, anche in lingua, per i bambini più piccoli, laboratori di lettura per le scuole, scrittura e ideazione di fiabe, un servizio di prestito di giochi a tavolo, corsi di informatica per gli adulti affidati ai ragazzi. Il progetto di riqualificazione del Comune prevede inoltre l'abbattimento delle barriere architettoniche e la riorganizzazione degli spazi interni ed esterni.



[Glass-Nost con Castello di Rivoli e Libreria Luxemburg](#)

Fino al 17 giugno il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea realizza, in collaborazione con la Libreria Luxemburg e con il supporto di Faust Glass-Nost, il progetto di cultura "digitale". Ogni mercoledì si svolgerà una diretta Instagram che verrà pubblicata il giorno seguente nella sede virtuale del Museo, Cosmo Digitale. Nei singoli episodi, due persone fisicamente a Torino, una all'interno e l'altra all'esterno della vetrina della libreria, comunicano attraverso il vetro con una terza persona collegata in remoto, poiché non si trova nella stessa città, attorno alla questione della separazione dei corpi durante il lockdown dovuto all'emergenza sanitaria in corso. Il progetto, dal punto di vista dell'allestimento, spazializza la riflessione sull'isolamento nelle relazioni umane.



[Nichelino, nuovo presidio per il Covid-19](#)

A Nichelino è operativo il nuovo complesso del gruppo Gheron in via Rita Levi Montalcini, costituito dalle due Rsa Debouchè e Miraflores, che fungerà da Hub ospedaliero per l'accoglienza di 180 pazienti Covid-19, in fase di regressione della malattia. Si tratta di pazienti con un quadro clinico compatibile con la gestione in una struttura socio sanitaria, provenienti da reparti internistici, con necessità eventuale di ossigenoterapia continuativa. I posti letto messi a disposizione dalle due Rsa possono essere utilizzati sia dall'Asl To5, sia da altre Aziende Sanitarie Locali. Il presidio sorge su un'area di circa 5.000 metri quadrati e consta di 6 piani fuori terra, con un seminterrato dedicato a magazzini e parcheggi per il personale.



[A Cuornè attivo il servizio Tweet – Domande & Risposte](#)

Si chiama *Tweet – Domande & Risposte* il servizio creato all'interno del progetto "10082 Ripartiamo Insieme" ideato dall'amministrazione di Cuornè per supportare le attività economiche. Si tratta di uno sportello dedicato alle attività produttive, contattabile via e-mail e whatsapp e finalizzato a dare risposte specifiche agli operatori economici della città nella fase di ripartenza. L'obiettivo è quello di fornire chiarimenti sui diversi strumenti di carattere economico che vengono messi in campo e offrire gratuitamente un supporto tecnico da parte di una "task force" di professionisti sull'applicazione delle regole sulla sicurezza dei locali. Per usufruirne è possibile inviare una mail all'indirizzo carmelo.russtestagrossa@comune.cuorgne.to.it o un messaggio tramite whatsapp al numero 3487331325.



[Santena, due domeniche con l'asparago](#)

Santena dedicherà due domeniche di maggio all'asparago e ai prodotti tipici del territorio. Domenica 17 e domenica 24 maggio, dalle ore 8.30 alle 12.30, è in programma un mercato tematico organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Produttori dell'Asparago di Santena e delle Terre del Pianalto, la Coldiretti sezione di Santena, Cia e Confagricoltura. L'intento è sostenere i produttori locali in un momento particolarmente difficile a causa dell'emergenza Coronavirus Covid-19. Il mercato tematico si svolgerà nel rispetto delle norme di prevenzione del rischio di contagio epidemiologico. L'obiettivo è creare una vetrina per i prodotti locali alternativa alla tradizionale *Sagra dell'Asparago*, che quest'anno non si potrà svolgere a causa dell'emergenza.

fondazione
BUON LAVORO



Verbania ViCinO alle piccole imprese

Un contributo una tantum di 500 euro alle piccole attività, rimaste chiuse a causa della pandemia di Verbania e da richiedere entro il 20 maggio compilando un questionario presente sul sito www.fondazionebuonlavoro.it. È quanto prevede il progetto "ViCinO alle Piccole Imprese", istituito con il fondo economico costituito con l'iniziativa Verbania Solidale e gestito dalla Città di Verbania in collaborazione con la Fondazione Buon Lavoro e la Fondazione Comunitaria del Vco. Il progetto prevede un contributo una tantum di 500 euro a quelle attività che sono rimaste chiuse a causa della pandemia da Coronavirus nei settori del commercio al dettaglio di generi non alimentari, somministrazione di alimenti e bevande, artigiani e liberi professionisti legati al settore turistico o che vivono dell'indotto. La valutazione delle domande pervenute terrà conto dei seguenti criteri di priorità: perdita del fatturato almeno pari al 30% rispetto allo stesso periodo del 2019, in riferimento ai mesi di marzo e aprile, l'attività economica che coinvolga l'intero nucleo familiare, il numero dei dipendenti, le spese puntuali che l'impresa nell'immediato non riesce a sostenere in altro modo. Si dovrà anche tenere conto della reale situazione di difficoltà di liquidità dell'impresa, riservandosi la richiesta di autocertificazioni e la possibilità di controlli, per evitare di dare contributi a chi ha una situazione economica solida e non necessita davvero di aiuti. Per tutte le informazioni si può leggere il bando presente in home page sul sito del comune di Verbania al link <https://bit.ly/3fwJeom>.

Vino, sostantivo femminile a Stresa: l'Ais sposta l'evento al 2021

È tra i primi eventi del Vco a risentire dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19: "Vino, Sostantivo Femminile" era in programma nella prima domenica di marzo, in concomitanza con i primissimi blocchi legati alla pandemia. La 1° edizione della manifestazione avrebbe accolto a Stresa, sul Lago Maggiore un centinaio di produttrici e professioniste del settore da tutta Italia. Gli organizzatori dell'evento – Ais Verbania, Ais Piemonte e la delegazione piemontese dell'associazione nazionale "Le Donne Del Vino" – avevano deciso di rinviare questo grande evento, immaginando di poterlo ricalendarizzare nell'autunno di quest'anno. Troppe però sono ancora le incognite legate al futuro a medio termine del mondo degli eventi, da qui la decisione di rinviare la prima edizione della kermesse a domenica 7 marzo 2021. Informazioni e aggiornamenti saranno veicolati su www.facebook.com/aisvco e www.aispiemonte.it.

Scuole del sole: a Verbania un progetto educativo estivo

L'assessorato all'Istruzione del Comune di Verbania sta raccogliendo, con un questionario dedicato, le manifestazioni d'interesse per aderire a servizi educativi comunali e centri estivi. Il questionario (al link <https://forms.gle/wRNFHvZyMCe5RsjB9>) nasce dalla necessità di definire alcune proposte che siano in grado, nelle prossime settimane, di offrire alle famiglie verbanesi una risposta in termini di assistenza e custodia dei figli in occasione del rientro al lavoro di molti lavoratori e lavoratrici, si legge in una nota diffusa dal Comune. Oltre che dalla volontà di sostenere i bambini in una fase così delicata, che li ha visti molto esposti e in difficoltà ad elaborare questo "tempo sospeso" durante l'età dell'infanzia, si ritiene importante, in linea con le indicazioni che arriveranno dal Governo e dalla Regione Piemonte, strutturare dei luoghi in città in grado di accogliere innanzitutto i bambini della fascia 3-11 anni, mentre i genitori saranno a lavoro. Per quanto riguarda la fascia da 0 a 3 anni, quindi quella dei bambini che usufruiscono degli Asili Nido comunali, qualora dovesse esserne concessa la riapertura, il servizio ripartirebbe con modalità diversificate ma comunque in autonomia rispetto a questo progetto. Il questionario si concentrerà quindi sulla fascia 3-11 anni (infanzia e primaria). Le "Scuole del Sole" saranno dei luoghi fisici in cui poter portare i figli per alleggerire il carico sulle famiglie. Gestite da team di educatori professionisti e da volontari, in alcun modo sostitutive dell'attività didattica, in grado di offrire momenti di gioco e svago ai bambini, pur con intenzionalità educativa.

Al personale dell'ospedale Castelli la benemerita della Città di Verbania

La città di Verbania, con la scelta compiuta dalla conferenza dei capigruppo del consiglio comunale, comunica attraverso una nota di aver assegnato la benemerita 2020 a chi si è impegnato nella lotta al Covid 19 nell'ospedale Castelli, dai reparti coinvolti, unitamente a medici, infermieri, operatori sociosanitari, tecnici e personale sanitario, e ai volontari. Le motivazioni della benemerita sottolineano come "dal 9 di marzo hanno dimostrato un'encomiabile professionalità unita ad umanità nel fronteggiare la pandemia del Covid 19. Questa azione ha permesso di curare con capacità e sensibilità tanti concittadini che si sono ammalati. Con dedizione e orari straordinari di lavoro hanno saputo sopperire nelle difficoltà operative con energia e competenza organizzando i reparti, individuando nuovi posti letto e assicurando a tutti i contagiati un'efficace terapia. Uno sforzo eccezionale hanno svolto che ha fatto onore alla città di Verbania". La cerimonia si è svolta venerdì 8 maggio presso l'ingresso dell'ospedale Castelli.



Il patto per la ripresa di Vercelli

Un contributo per far ripartire le aziende di Vercelli: è quanto prevede il Patto per la ripresa, lanciato dall'Amministrazione comunale vercellese. Il progetto è mirato a sostenere in tempi brevissimi una platea di circa 1000 aziende di piccole e talvolta piccolissime dimensioni, che il Comune ha identificato, attraverso l'aiuto di Camera di Commercio e associazioni di categoria, come particolarmente colpite dagli effetti del lockdown. Attraverso la compilazione di una semplice richiesta potranno accedere a un contributo a fondo perduto a sostegno della ripresa. Un fondo che può essere alimentato dall'aiuto di tutte le realtà vercellesi che non hanno dovuto interrompere la propria attività o che meno di altri hanno subito danni. Chi vuole sostenere il progetto può contribuire versando una somma sul seguente Iban del Comune: IT 91 X060 9022 3080 0005 2666 620 con causale "Patto per la ripresa".

#iorestoacasa #eprogrammounestate... tappa in Val Vogna

Un itinerario emozionante che dalla frazione Ca' di Janzo in Val Vogna conduce attraverso verdi sentieri e dolci saliscendi fino all'Alpe Larecchio. Con una particolare attenzione da prestare in corrispondenza dei piccoli torrenti da guardare. La rubrica della pagina facebook dell'Atl Valsesia-Vercelli per i turisti ancora alle prese con la fase 2 dell'emergenza Covid19 offre un nuovo percorso "virtuale" ai suoi followers. Da Riva Valdobbia si raggiunge la frazione Ca' di Janzo in Val Vogna: qua si lascia la macchina e superando i piccoli villaggi di Ca' Piacentino, Ca' Morca e Ca' Verno si giunge in località S. Antonio. Dall'omonimo rifugio parte il sentiero, che con dolci saliscendi si addentra nella valle per mezzo di una strada sterrata e costeggia il solco del torrente Vogna. Dopo circa 20 minuti di cammino, da destra parte il sentiero n.202 che si dirige verso l'Alpe Rissuolo, il Rifugio Abate Carestia e il Corno Bianco. Proseguendo al di sotto delle frazioni alte della Val Vogna, la strada arriva in frazione Peccia dove si trova l'antico e da poco restaurato Oratorio di S. Grato. Oltre la piccola chiesetta, il Ponte di Napoleone: struttura in muratura costruita dai soldati di Napoleone nel 1800 (e in seguito rifatto) che permette di attraversare le chiare acque del torrente Solivo. Lasciando a sinistra la via che porta al Passo del Maccagno il percorso procede a destra, inerpicandosi per il primo tratto fino all'Alpe Montata, poi, proseguendo nel bosco si arriva fino allo stupendo alpeggio del Larecchio. Proseguendo dall'Alpe Larecchio è possibile spingersi fino all'Ospizio Sottile (m 2480): un tortuoso sentiero molto soleggiato porta in circa 1h.30 al Colle Valdobbia, sul confine col versante Valdostano.

Un'alleanza buona contro le nuove povertà

Proseguirà fino a fine giugno 2020 la campagna di raccolta fondi denominata "Un'alleanza buona" promossa dalla Rete di associazioni ed enti aderenti al progetto "Alleati contro lo spreco" e finalizzata al sostegno delle persone più fragili che si rivolgono quotidianamente agli empori e punti di distribuzione alimentari presenti sul territorio biellese e vercellese. Quanto raccolto permetterà di aiutare non solo le famiglie in condizioni di disagio economico che già prima i vari Empori e associazioni delle province di Biella e Vercelli sostenevano, ma anche una parte di nuovi poveri, in numero crescente a causa della situazione attuale. Con questa campagna il Centro Territoriale Volontariato di Vercelli e Biella prosegue l'impegno sul tema della lotta allo spreco avviata nel 2019. Il progetto "Alleati contro lo spreco", finanziato con un contributo regionale, è finalizzato all'utilizzo di eccedenze ai fini sociali e alla sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza di non sprecare il cibo. La raccolta fondi intende rispondere alla crescente richiesta di generi alimentari di prima necessità distribuiti dagli empori e dalle associazioni ed enti attivi nelle due province, specialmente in questo periodo di emergenza sanitaria da Covid19. Le azioni messe in atto per raccogliere fondi da destinare direttamente a chi gestisce gli empori e i punti di distribuzione alimentare sono tre. Una raccolta fondi effettuata attraverso donazioni sul conto corrente dell'associazione di volontariato Osver - associazione Opere Socio Umanitarie Vercellesi (Iban IT59C0609010009000001000544) intestato a Osver. Una donazione iniziale effettuata da Nova Coop per rifornire gli empori e gli altri punti di distribuzione con prodotti freschi (frutta e verdura) e altri beni di prima necessità. Un contributo alla cassa, presso i punti vendita di Nova Coop a Biella, Vercelli, Borgosesia, Santhià, Trino e Trivero in cui i vari acquirenti potranno arrotondare in eccesso lo scontrino della propria spesa e destinare l'eccedenza a questa iniziativa.



#iorestoacasa #evadoalmuseo il ricordo della mostra sulla Magna Charta

A oltre un anno dall'inaugurazione presso il polo espositivo Arca della mostra "La Magna Charta: Guala Bicchieri e il suo lascito, l'Europa a Vercelli nel 200", l'iniziativa online dell'Atl Valsesia-Vercelli #iorestoacasa #evadoalmuseo ricorda l'esposizione raccontando la storia del prezioso cimelio. La Magna Carta è un documento firmato dal re d'Inghilterra Giovanni Senzaterra e concesso ai baroni del Regno il 15 giugno 1215: vi si riconosceva per la prima volta che nessuno è al di sopra della legge, sovrano compreso, e che ognuno ha diritto ad un processo equo. La revisione del documento nel 1216 vide la firma del Cardinale Guala Bicchieri, allora tutore del giovane re Enrico III, e venne ospitato nella città di Vercelli proprio durante l'anniversario degli 800 anni dell' Abbazia di Sant'Andrea Vercelli, il più grande lascito dello stesso Guala Bicchieri alla città.



21 maggio Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo 20 maggio Giornata del miele - 18 maggio: International Museum Day



21 maggio Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo

Il 21 maggio si celebra in tutto il mondo la Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo. La giornata, istituita nel dicembre 2002 dall'assemblea generale delle Nazioni Unite, ha l'obiettivo di incrementare la consapevolezza globale dell'importanza del dialogo fra differenti culture. La Giornata costituisce un'ottima occasione per evidenziare l'importanza della Convenzione Unesco per la protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali del 2005. Al riguardo, come ricordano gli esperti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, vale la pena sottolineare che «La creatività, fonte della diversità culturale, è un elemento essenziale per incoraggiare l'inclusività, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile dinamico, nel rispetto dei diritti umani e dei principi di solidarietà, cooperazione e dialogo tra culture. Tali espressioni individuali e collettive rispecchiano valori sociali e simbolici fondamentali per il benessere delle comunità e delle nuove generazioni e incoraggiano la divulgazione di contenuti culturali anche attraverso le industrie creative e le nuove tecnologie».



Il Direttore Generale dell'Unesco, Irina Bokova, ricorda che il ruolo fondamentale della diversità culturale è quella di arricchire le nostre vite e di crescere bene, in un ambiente innovativo, più produttivo ed economicamente conveniente. L'Unesco crede fermamente che la diversità

ci renda più forti e che il rispetto per la diversità culturale sia essenziale per rafforzare il dialogo interculturale, lo sviluppo sostenibile e la pace. La Giornata è, dunque, un'occasione per celebrare gli straordinari benefici della diversità culturale, incluso il ricco patrimonio immateriale, e per riaffermare l'impegno della comunità internazionale verso il mutuo intendimento e il dialogo interculturale. Anche l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile reputa la cultura un mezzo di cambiamento e di sviluppo e del quale fare ricorso, specialmente al potenziale creativo della diverse culture presenti nell'umanità, mantenendo un dialogo continuo per garantire che tutti i componenti della società beneficino dello sviluppo sostenibile.

«Non voglio che la mia casa abbia muri chiusi sui lati e finestre bloccate. Desidero che le culture di tutti i Paesi soffino nella mia casa il più liberamente possibile». Con questa immagine, Mahatma Gandhi suggerì che la cultura non è un'eredità scolpita nella pietra, ma un'eredità che vive e respira, aperta alle influenze e al dialogo, che ci consente di adattarci più pacificamente ai cambiamenti nel mondo.

L'anno scorso, [Audrey Azoulay](#), Direttrice Generale dell'Unesco, ha ricordato che «la diversità culturale non è di per sé un fattore di pace e progresso. Per questo, essa richiede l'apprendimento della diversità, l'abilità di spostare l'attenzione lontano da sé stessi, per dialogare e riconoscere il valore celato in ogni cultura».

La Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, siglata nel 2005, e i suoi obiettivi:

- Sostenere sistemi di governance sostenibili per la cultura;
- Raggiungere un flusso equilibrato di beni e servizi culturali e aumentare la mobilità di artisti e professionisti della cultura;
- Integrare la cultura nei progetti di sviluppo sostenibile;
- Promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali.

20 maggio giornata del miele



Il 20 maggio è la giornata mondiale delle api. Dallo scorso anno, infatti, su proposta della Repubblica di Slovenia, l'Onu ha istituito quest'appuntamento internazionale per «aumentare la consapevolezza e l'importanza degli impollinatori, delle minacce che devono affrontare e del loro contributo allo sviluppo sostenibile». La data del 20 maggio non è casuale perché coincide con l'anniversario della nascita di Anton Janša, apicoltore sloveno che nel XVIII secolo ha aperto la strada alle moderne tecniche di allevamento api, rappresentando uno dei precursori dell'apicoltura razionale. La Fai - Federazione Apicoltori Italiani festeggia la «Giornata Mondiale dell'Ape Italiana», una sottospecie di ape autoctona che in un secolo si è diffusa e ed è apprezzata in tutto il pianeta.

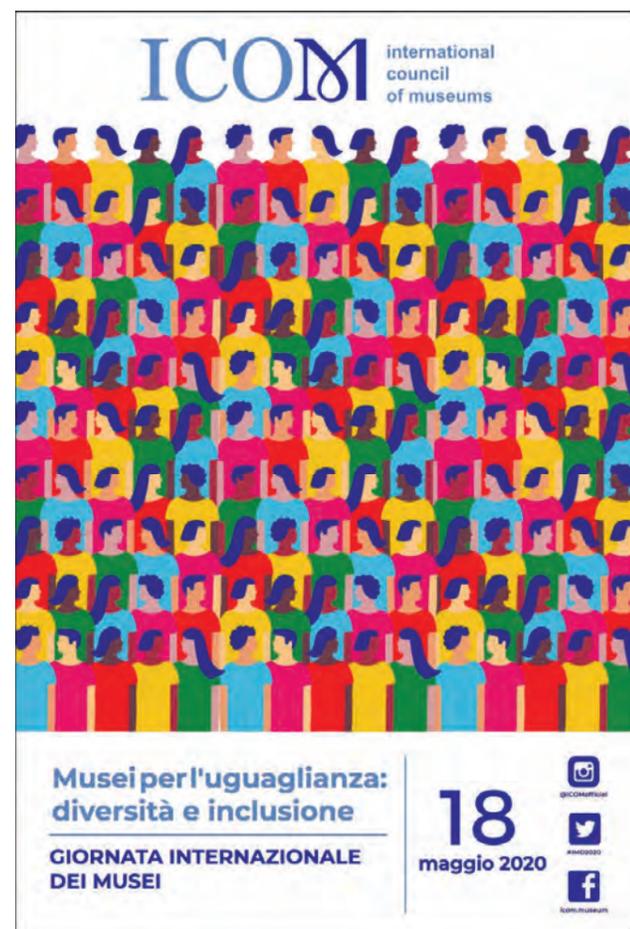
«Un caso unico – spiega ancora Fai – che motiva ancor di più le ragioni dell'orgoglio e dell'impegno della comunità apistica nazionale a tutelare e salvaguardare questo prezioso patrimonio della nostra biodiversità». La sopravvivenza di questi insetti è a rischio a causa dei cambiamenti climatici, dell'inquinamento e dell'uso dei pesticidi. La Fai ricorda che la categoria apistica, grazie anche all'impegno con Confagricoltura, ha conseguito dal 2004 lo status di «produzione agricola» riconosciuto dal Codice civile italiano.

Gli apicoltori censiti sono circa 55 mila, cui se ne aggiungono almeno altri 5 mila che, specie tra i giovani, stanno manifestando entusiasmo e propositi di investimento in questo settore. Il patrimonio apistico nazionale è in crescita e, nonostante le numerose avversità, nel 2018 ha raggiunto un milione e mezzo di alveari, con una produzione potenziale di circa 23 mila tonnellate e un volume d'affari stimato in 150 milioni di euro, cui sono da aggiungere 2 miliardi di euro di valore della produzione delle sole colture di interesse agro-alimentare.

La Coldiretti ha censito 50 varietà di miele a seconda del tipo di «pascolo» delle api: dal miele di acacia al millefiori (che è tra i più diffusi), da quello di arancia a quello di castagno (più scuro e amarognolo), dal miele di tiglio a quello di melata, fino ai mieli da piante aromatiche come la lavanda, il timo e il rosmarino. Purtroppo quest'anno la produzione di miele è praticamente azzerata a causa dell'andamento climatico, siccitoso del mese di marzo seguito da un mese di aprile e maggio dal meteo particolarmente capriccioso caratterizzato da vento, pioggia e sbalzi termici, che non avrebbe consentito alle api neanche di trovare nettare sufficiente da portare nell'alveare. Il rischio è di un aumento delle importazioni dall'estero, che già nel 2018 sono risultate pari a 27,8 milioni di chili in aumento del 18% rispetto all'anno precedente. La metà arriva da Ungheria e Cina. (sg)



International Museum Day: 18 maggio 2020



Musei per l'uguaglianza: diversità e inclusione
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MUSEI

18
maggio 2020



Con il tema Musei per l'eguaglianza: diversità e inclusione (*Museums for Equality: Diversity and Inclusion*), la Giornata Internazionale dei Musei di quest'anno si propone come punto di incontro non solo per celebrare la diversità di prospettive di cui le comunità e il personale dei musei sono portatori, ma per promuovere strumenti in grado di riconoscere e superare i pregiudizi alla base delle scelte di cosa esporre e di quali storie raccontare.

Le potenzialità dei musei nel creare esperienze significative per persone di qualsiasi origine e condizione sono al centro del loro valore sociale. Le crescenti aspettative riposte nel cambiamento sociale hanno catalizzato il dibattito sul potenziale ruolo dei musei per il bene della collettività sotto forma di esposizioni temporanee, convegni, performance, programmi educativi e altre iniziative, resta tuttavia ancora molto da fare per superare dinamiche di disparità all'interno dei musei, e tra i musei e i loro pubblici. Tali disuguaglianze possono interessare ambiti diversi quali l'etnia, il genere, l'orientamento e l'identità sessuale, le condizioni sociali, il livello di istruzione, le abilità fisiche, l'appartenenza politica e le credenze religiose.

All'interno del ventaglio dei temi proposti, che sovente determinano l'esclusione dalla vita comunitaria e dalla partecipazione culturale, Icom Italia (International Council of Museums) intende affrontare i seguenti obiettivi:

- stereotipi e pregiudizi nella rappresentazione e nell'interpretazione;
- differenti appartenenze linguistico-culturali;
- disagio socio-economico-ambientale e povertà; Educativa;
- diversità di genere e di orientamento sessuale;
- esclusione sociale dipendente da situazioni detentive.

Icom Italia aveva programmato di affrontare queste tematiche in un convegno nazionale da tenersi a Milano il 18 maggio, ma, alla luce dell'attuale situazione di emergenza, è stata costretta a rivedere le iniziative da mettere in campo. Il 18 maggio, data dell'International Museum Day, si terrà una Giornata di Studio on line, composta da cinque sessioni sui temi sopra enunciati, a cura di esperti del settore. Essa offrirà un'opportunità di formazione e di aggiornamento, e costituirà anche un'occasione per condividere gli aspetti problematici e gli elementi di criticità con tutti coloro che saranno interessati. La Giornata di Studio sarà condotta da Simona Bodo, Giovanna Brambilla, Maria Chiara Ciaccheri, Francesco Mannino, Nicole Moolhuijsen, esperti dei diversi temi, e coordinata da Silvia Mascheroni. (sg)

Fu segretaria per trent'anni. Il ricordo del presidente Umberto Tosi: «Lascia un grande vuoto»

Lutto tra i piemontesi in Gran Bretagna

È mancata Elvira Scigliuzzi, 84 anni. Fu una colonna dell'associazione di Londra

Lutto per l'Associazione Piemontesi nel Mondo di Londra. All'età di 84 anni è mancata Elvira Scigliuzzi, per un trentennio segretaria dell'Associazione ed interprete della piemontesità nella capitale del Regno Unito.

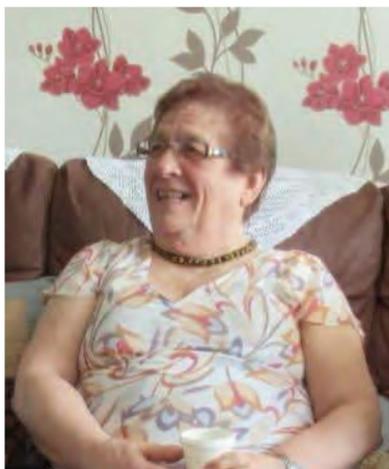
Nativa di Bordighera (Imperia), visse la sua infanzia e giovinezza a Torino, dove studiò e lavorò per molti anni, fino al momento in cui, si sposò con Antonio, artigiano pellettiere (mancato due anni fa, all'età di 83 anni), e si trasferì a Londra. Dalla loro unione nacquero i due amati figli, Ian ed Elena.

«Nella capitale inglese, Elvira iniziò la sua nuova vita personale e lavorativa collaborando con il Consolato italiano, come apprezzata interprete di inglese, francese ed italiano. Sia lei che Antonio, il marito, iniziarono a far parte della nostra Associazione - ricorda Umberto Tosi, presidente Associazione Piemontesi nel Mondo di Londra -. Grazie ad Elvira ed all'attività di tutto il Comitato, instaurarono un proficuo rapporto con il Consolato d'Italia a Londra, la Regione Piemonte, la Famija Vinoveisa e, naturalmente con il presidente e fondatore dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino. Durante le varie conferenze dei piemontesi, Elvira aveva conosciuto e apprezzato il presidente della Famija Vinoveisa, con il quale aveva instaurato un buon rapporto umano e comunicava con il periodico della Famija "Il Vinovese", le notizie sulle attività dei piemontesi a Londra».

Lo scorso novembre l'Associazione dei Piemontesi a Londra, guidata da Tosi con al fianco il vice presiden-



Nella foto di gruppo, seconda da sinistra, Elvira Scigliuzzi, mancata all'età di 84 anni (anche nella foto a destra). Fu segretaria dell'Associazione dei piemontesi a Londra. Primo da destra, il presidente Umberto Tosi. Sotto, il logo dei piemontesi a Londra



te Paolo Arrigo, festeggiò i 35 anni dalla fondazione, con una costante attività finalizzata a mantenere un forte legame con la terra d'origine, sempre unito a un pizzico di nostalgia. Una lunga storia per la quale Elvira Scigliuzzi diede un importante contributo di idee e progetti, in compagnia di altri fondatori, che con la loro ab-

negazione hanno consolidato e fatto crescere l'associazione.

Il presidente Tosi rammenta inoltre che «Elvira, sempre disponibile, gioiosa, allegra e pronta a collaborare ad ogni iniziativa promossa dall'Associazione, è stata quasi sempre presente alle Conferenze dei Piemontesi nel Mondo, da Torino a Novara, dal Santuario d'Oropa a San Pietro Val Lemina dove ha la sede il Museo Regionale dell'Emigrazione Piemontese nel Mondo, sempre però senza dimenticare una sosta a Torino, la sua amata città». Conclude Tosi: «Elvira lascia un grande vuoto in chi l'ha conosciuta, una grande donna, amica e mamma non solo per i suoi amati figli e nipoti a cui voleva un gran bene, ma anche per noi giovani e, nel suo modo di fare, ci ricordava la nostra mamma, rimasta in Piemonte: dal suo modo di interpretare la buona cucina piemontese ai suggerimenti di vita.

Era sempre disponibile ad aiutare gli altri nei momenti difficili che la vita propone. Grazie, Elvira, di tutto ciò che hai fatto per la nostra Associazione e per questo ed altro ancora resterai sempre nei nostri cuori».



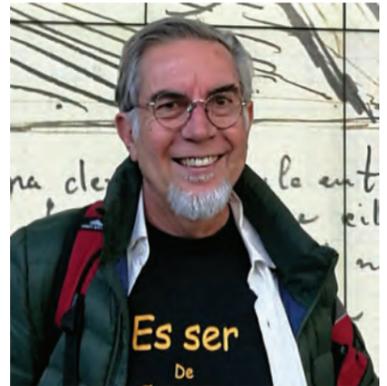
La situazione del Centro Piemontese di Santa Fe, in terra argentina

Ottimismo anche in emergenza Covid-19

Il Centro Piemontese di Santa Fe (Argentina), dal 1948, quando venne fondato, ha affrontato tante difficili situazioni, come un grave incendio nel 1999, da cui riuscì a rinascere. Il presidente Emanuel Fernandez Druetta e la segretaria Maria Ester Valli mantengono l'ottimismo anche in questo periodo di emergenza per il Covid-19, che purtroppo non sta risparmiando l'Argentina e l'America Latina. Ad aggiornare sulla situazione in atto è il dottor Juan Carlos Beltramino, socio del Centro di Santa Fe e, nel 2014, vincitore del "Premio Piemontese Eccezionale" conferito da Fapa, Federazione delle associazioni di piemontesi in Argentina. «Il 3 marzo scorso, il nostro ministero della Salute ha confermato il primo caso di coronavirus in Argentina, un uomo di 43 anni arrivato tre giorni prima dall'Italia - spiega il dottor Beltramino, laureatosi all'Università nazionale di Cordoba -. Il giorno seguente, a Santa Fe, come nella maggior parte delle città argentine, la domanda di alcool, mascherine e prodotti per l'igiene della casa, era aumentata vertiginosamente. Le scorte si sono esaurite presto, nonostante un aumento dei prezzi di ben il 200 per cento». Prosegue il dottor Beltramino: «L'11 marzo, l'Oms, Organizzazione Mondiale della Sanità, ha definito Covid-19 una pandemia ed ha chiesto ai paesi di "agire con urgenza e aggressività". Rispondendo a questa richiesta, pochi giorni dopo il governo nazionale argentino ha annunciato la sospensione delle lezioni in tutto il paese, la chiusura dei confini e la sospensione del campionato



di calcio». Prosegue il dottor Beltramino: «Verso la fine del 2019, abbiamo appreso che a Wuhan, in Cina, un coronavirus si era diffuso, passando dal pipistrello infettando delle persone in un mercato di animali vivi e causando decessi per polmonite. A Santa Fe, noi medici pensavamo che questo focolaio si sarebbe limitato in Asia o, in caso di diffusione in altri paesi, che si sarebbe comportato come nella pandemia del 2009, allorché un ragazzo messicano si ammalò di un virus che fino ad allora causava solo influenza nei maiali. L'Oms avvertì dell'alta possibilità che questo virus, l'influenza Ah1n1, si diffondesse in tutto il mondo, causando molti decessi. La diffusione della nuova influenza avvenne in tutti i paesi, ma per fortuna il tasso di mortalità non fu così alto come si temeva. Quando a fine 2019 abbiamo appreso del coronavirus, immaginavamo che il suo potere letale fosse simile a quello dell'influenza comune». (ren.dut.)



di calcio». Prosegue il dottor Beltramino: «Verso la fine del 2019, abbiamo appreso che a Wuhan, in Cina, un coronavirus si era diffuso, passando dal pipistrello infettando delle persone in un mercato di animali vivi e causando decessi per polmonite. A Santa Fe, noi medici pensavamo che questo focolaio si sarebbe limitato in Asia o, in caso di diffusione in altri paesi, che si sarebbe comportato come nella pandemia del 2009, allorché un ragazzo messicano si ammalò di un virus che fino ad allora causava solo influenza nei maiali. L'Oms avvertì dell'alta possibilità che questo virus, l'influenza Ah1n1, si diffondesse in tutto il mondo, causando molti decessi. La diffusione della nuova influenza avvenne in tutti i paesi, ma per fortuna il tasso di mortalità non fu così alto come si temeva. Quando a fine 2019 abbiamo appreso del coronavirus, immaginavamo che il suo potere letale fosse simile a quello dell'influenza comune». (ren.dut.)

Maurizio Marrone nella Giunta del presidente Cirio Nominato il nuovo assessore regionale all'Emigrazione

Nuovo assessore regionale svolto l'attività professionale all'Emigrazione e presso studi legali, Cooperazione internazionale aziende e organismi di vigilanza.

Dal 2010 al 2013 è stato nominato il 27 aprile dal consigliere di amministrazione della Regione Piemonte, Alberto Cirio. Si occuperà anche di Rapporti con il Consiglio regionale, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Affari legali e Contenzioso e Post olimpico.



Il neo assessore regionale Maurizio Marrone

Dal 2014 al 2017 è stato eletto per la prima volta in Consiglio regionale, dove ne è laureato in Giurisprudenza e dottore di ricerca seconda volta nelle elezioni del 2019.

I lettori della Famija Piemonteisa di Roma

Un gruppo di 25 soci dell'associazione "Famija Piemonteisa - Piemontesi a Roma" giudicherà dieci libri di un "torneo letterario" promosso dal giornalista Giorgio Dell'Arti per conto di Robinson, supplemento letterario de la Repubblica. Lo annuncia il presidente dell'associazione, Enrico Morbelli: «Dell'Arti, giornalista dal multiforme ingegno, amico mio e di Albina Malerba, con il solo aiuto dei lettori, senza giurie precostituite, vuole premiare l'autore del miglior libro di narrativa del 2019. Si tratta di un'impresa titanica, visto che i libri di narrativa, scritti da autori italiani viventi, editi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, sono stati ben 832. È stato imbastito un complesso meccanismo delle eliminatorie, delle semifinali e della finale. Si parte con 64 gruppi da 25 lettori l'uno che ridurranno drasticamente i contendenti. Uno dei gruppi selezionatori sarà dunque formato da 25 soci della Famija Piemonteisa - Piemontesi a Roma. Il nostro gruppo deciderà la sorte di 10 libri; ogni lettore piemontese ne giudicherà 2; dall'incastro dei giudizi verrà fuori una classifica in cui il primo piazzato passerà al girone seguente e così via».

Piemontesi di Roma "visitano" le abbazie

Continua la rassegna delle principali abbazie del Piemonte, da parte del notiziario mensile dell'associazione piemontesi e Amici del Piemonte di Roma. Nel numero di maggio tocca all'Abbazia Casanova di Carmagnola, all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso ed all'Abbazia di Santa Fede (Cavagnolo). «Ora, con l'emergenza Covid-19, molte attività si svolgono in remoto - spiega la presidente Anna Maria Tarantini - ma noi da tempo abbiamo iniziato i nostri percorsi virtuali. Siamo stati dei visitatori antesignani e ci siamo "messi in marcia" già da tempo, per visitare virtualmente i tanti beni artistici e culturali del Piemonte» (rd)